

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI
AL RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2023

Il Collegio dei Revisori
Dott. Diego Confalonieri
Dott.ssa Grazia Zeppa
Dott.ssa Annalisa Conti

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Verbale n. 11 del 11/06/2024

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2023

Il Collegio dei Revisori di AIPO, così composto:

- Dott. Diego Confalonieri - Presidente, presente
- Dott.ssa Grazia Zeppa - Componente, presente
- Dott.ssa Annalisa Conti - Componente, assente giustificata

nominato con deliberazione del Comitato d'Indirizzo n. 28 del 28/07/2021 si è riunito in teleconferenza per discutere il seguente punto all'ordine del giorno:

- Esame del Rendiconto dell'esercizio 2023:
 - Determinazione dirigenziale n. 669 del 31/05/2024 avente ad oggetto *"APPROVAZIONE SCHEMA DI RENDICONTO PER L'ESERCIZIO 2023 E RELAZIONE SULLA GESTIONE"*;
 - Determinazione dirigenziale n. 690 del 06/06/2024 avente ad oggetto *"RIAPPROVAZIONE SCHEMA DI RENDICONTO PER L'ESERCIZIO 2023 E RELAZIONE SULLA GESTIONE"*;

Il Collegio dei Revisori relativamente al punto posto all'ordine del giorno,

- esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio 2023, corredato degli allegati di legge;
- richiamati i controlli e le verifiche di legge svolti in forma individuale e collegiale;
- visto il D.Lgs.n.118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sullo schema di rendiconto dell'esercizio 2023 di AIPO, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

11 giugno 2024

Firma digitale Il Collegio dei Revisori
Dott. Diego Confalonieri
Dott.ssa Grazia Zeppa

Sommario

1. PREMESSA.....	5
2. LA GESTIONE DELLA CASSA.....	7
3. LA GESTIONE IN C/RESIDUI.....	13
4. IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	20
5. EQUILIBRI E GESTIONE DI COMPETENZA.....	29
6. LA GESTIONE DELL'INDEBITAMENTO	35
7. DEBITI FUORI BILANCIO	37
8. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	37
9. PNRR	47
10. LA CONTABILITÀ ECONOMICA-PATRIMONIALE.....	47
11. RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	51
12. CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	52
13. CONCLUSIONI	53

1. PREMESSA

Il Collegio dei Revisori ha ricevuto in data 31/05/2024 la determina dirigenziale n. 669 del 31/05/2024, a firma del Direttore vicario Ing. Gianluca Zanichelli, avente ad oggetto "APPROVAZIONE SCHEMA DI RENDICONTO PER L'ESERCIZIO 2023 E RELAZIONE SULLA GESTIONE", corredata dei seguenti allegati:

- allegato A) composto da: conto del bilancio 2023, conto economico 2023, stato patrimoniale 2023 e allegati di cui all'art. 11, comma 4, D.Lgs.n.118/2011;
- allegato B) relazione sulla gestione comprensiva della nota integrativa.

Il Collegio, in corso di istruttoria, ha rilevato con comunicazione trasmessa tramite email del 04/06/2024 in particolare:

«1 Parte - Contabilità Armonizzata

A seguito dei riscontri sinora svolti si rilevano i seguenti errori e incongruenze:

1. Allegato A/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione", il totale colonna d) è stato riportato erroneamente con segno positivo in luogo del segno negativo al rigo "variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto" determinando un errato equilibrio complessivo di parte corrente individuato dalla lettera A/3 e conseguentemente l'equilibrio complessivo D/3.
2. Allegato A/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione", compilazione riga FCDE, gli importi indicati nelle colonne d) ed e) non corrispondono con quanto riscontrato nell'allegato C). L'FCDE al 31/12/2023 è composto da un FCDE di parte corrente e da un FCDE di parte capitale, tali quote devono essere correttamente riportate anche nell'allegato A/1, colonna d), prevedendo quindi due righe con FCDE di parte corrente e con FCDE di parte capitale, prestando attenzione alle particolari regole di compilazione di tale riga previste dal PCA 4.1, paragrafo 13.7.1. Si rammenta che l'importo del FCDE al 01/01/2023 è di sola parte corrente e che l'economia riscontrata sul bilancio 2023, indicata alla colonna c), è di sola parte corrente. Fare attenzione quindi all'importo da indicare in colonna d), per l'FCDE di parte corrente che sarà uguale alla differenza tra importo di colonna e) e importi di colonna a), b), c). Mentre l'FCDE di parte capitale finale da indicare in colonna d), dovrà essere riportato per il suo intero importo in colonna d) non avendo nelle colonne a), b), c) importi da sottrarre. Le suddette correzioni comporteranno una totale ridefinizione degli importi da riportare al rigo "variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto" di parte corrente e di parte capitale del prospetto degli equilibri e quindi una ridefinizione degli importi degli equilibri complessivi di parte corrente e di parte capitale individuati dalle lettere A/3 e B/3.

3. *A seguito delle correzioni di cui al punto 2) gli importi della colonna d) dell'Allegato A/1 saranno composti da importi di parte corrente e da importi di parte capitale (FCDE di parte capitale), che rideterminano gli importi di parte corrente e di parte capitale da indicare ai righe "variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto" del prospetto degli equilibri e pertanto saranno rideterminati gli equilibri complessivi di parte corrente e di parte capitale di cui alle lettere A/3 e B/3 e, conseguentemente l'equilibrio complessivo D/3.*
4. *Allegato A/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione", colonna e), il totale dei vincoli da trasferimenti non corrisponde all'importo indicato nel prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione, il totale della colonna i) quindi non corrisponde con il totale C) del prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione.*
5. *Allegato A/3 "Elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione", totale colonna f), non corrisponde all'importo indicato nel prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione alla lettera D).*
6. *La correzione degli importi di cui ai punti 1, 2, 3, 4, 5, ridetermina:*
 - a. *la correzione del Prospetto degli equilibri*
 - b. *la correzione del Quadro Generale riassuntivo*
 - c. *la correzione del Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione*
 - d. *la correzione dell'allegato A/1*
 - e. *la correzione dell'allegato A/2*
 - f. *la correzione dell'allegato A/3*
7. *Le correzioni apportate ai prospetti di cui alle lettere a, b, c, d, e, f, del punto 6) comportano un aggiornamento dei dati riportati anche nella relazione sulla gestione di cui all'allegato B).*

2 Parte - Contabilità Economico-Patrimoniale

Nelle disponibilità liquide è stato rilevato il saldo esistente al 31/12 sul conto di tesoreria. ...

Si richiama in merito l'aggiornamento al PCA 4.2 apportato dal DM 25/07/2024, punto 4.3».

La Direzione Bilancio in pari data ha riscontrato tempestivamente la comunicazione del Collegio, inoltrando i prospetti corretti di cui al punto 6), lettere a), b), c), d), confermando la correttezza dei dati riportati negli allegati A/2 e A/3, che pertanto non hanno comportato ulteriori variazioni da indicare alle righe "risorse vincolate di parte corrente e di parte capitale nel bilancio" nel prospetto degli equilibri e nel quadro generale riassuntivo. Le differenze riscontrate nel prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione, alle righe "vincoli derivanti da trasferimenti" e "parte destinata agli investimenti", sono state, quindi, registrate in diminuzione della quota disponibile del risultato di amministrazione di cui alla lettera E).

Il Collegio in data 06/06/2024 ha ricevuto la determinazione dirigenziale n. 690 del 06/06/2024 avente ad oggetto *“RIAPPROVAZIONE SCHEMA DI RENDICONTO PER L'ESERCIZIO 2023 E RELAZIONE SULLA GESTIONE”*, a firma del Direttore Ing. Gianluca Zanichelli, corredata degli allegati A) e B) opportunamente corretti ed integrati.

Il Collegio, tenuto conto dell'attività di vigilanza effettuata nel corso dell'esercizio 2023, documentata dai verbali n. 1 del 24/01/2023 al n. 34 del 14/12/2023, presenta l'allegata relazione, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale, evidenziando di non aver rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali nel corso dell'esercizio.

2. LA GESTIONE DELLA CASSA

Il fondo di cassa al 31/12/2023 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Riconciliazione fondo di cassa	
Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da conto del Tesoriere)	104.072.357,73
Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da scritture contabili)	104.072.357,73
Differenza	0,00

Il Collegio ha attestato il fondo di cassa al 31/12/2023 di euro 104.072.357,73 con verbale n. 3 del 29/02/2024 in sede di verifica trimestrale.

In quella sede il Collegio ha rilevato l'esistenza dei conti correnti vincolati come riportati nella tabella sottostante e come emergenti dal verbale di cassa del Tesoriere, che presentavano alla data del 31/12/2023 i seguenti saldi:

n° conto vincolato	denominazione conto	31/12/2023
429	SBAR. SALIONZE	102.075,34
430	CICLOVIA VENTO M2C2 I4.1	9.447.774,73
431	INFRA.IDR.PRIM.SIC. M2C4 I4,1	3.695.243,67
432	RINATURAZ. AREA PO M2C4 I3.3	34.760.825,11
433	RID. RISCHIO ALLUVIONE M2C4-I2	933.092,52
1.047	CASSA BAGANZA	1.075.652,76
TOTALE		50.014.664,13

Con riferimento ai suddetti conti si rileva quanto segue:

- il conto n. 429 è relativo ai lavori di manutenzione e costruzione riguardanti le “grandi dighe Salionze” finanziato da risorse statali;
- il conto 430 è relativo ai lavori della Ciclovia Vento finanziato da risorse PNRR;
- il conto 431 è relativo ai lavori di infrastrutture idriche primarie, finanziato da risorse PNRR;
- Il conto 432 è relativo ai lavori di rinaturazione Area Po finanziato da risorse PNRR;
- Il conto 433 è relativo alla riduzione Rischio Alluvione finanziato da risorse PNRR;

- il conto n. 1047 è relativo ai lavori di manutenzione e costruzione riguardanti “le grandi dighe Cassa.

Il Collegio rileva pertanto che alla data del 31/12/2023 sussiste una cassa vincolata pari ad euro 50.014.664,13, specificatamente da risorse provenienti da PNRR per euro 48.836.936,03 e da risorse statali per euro 1.177.728,10

Il Collegio prende atto, altresì, dell’esistenza di due ulteriori conti correnti accesi presso UNICREDIT S.p.A.:

- n. 100295250 saldo al 31/12/2023 euro 19.422,15 - automezzi (in data 30.01.2023 sono stati anticipati i fondi per euro 60.000,00);
- n. 100295243 saldo al 02/01/2024 euro 593,67 - cassa economale.

Per quanto concerne la gestione dei conti correnti automezzi e cassa economale, il Collegio, come già segnalato in precedenti verbali, rileva quanto segue:

- **è necessario procedere alla chiusura del conto n. 100295250 “automezzi” nel corso del presente esercizio**, in quanto non risultano motivazioni che giustificano la sua tenuta, tutte le movimentazioni possono transitare sul conto di tesoreria;
- **per il conto n. 100295243 “cassa economale”**, nel corso del presente esercizio, deve essere formalizzata una ulteriore riduzione di anticipazione da quantificare sulla base delle effettive movimentazioni riscontrate sul conto; il riversamento delle disponibilità esistenti al termine dell’esercizio devono essere riversate sul conto di tesoreria, nel rispetto di quanto disposto dal DM 25/07/2023 che ha aggiornato in merito anche il PCA 4.2, punto 4.3.

Il Collegio dai controlli effettuati rileva che:

- il totale delle reversali risultante dalla contabilità ed il relativo progressivo corrispondono con quanto riportato dal conto del tesoriere;
- il totale delle reversali al V livello del piano dei conti finanziario risultante dalla contabilità corrisponde con quanto riportato dal prospetto siope allegato obbligatorio al rendiconto;
- il totale dei mandati risultante dalla contabilità ed il relativo progressivo corrispondono con quanto riportato dal conto del tesoriere;
- il totale dei mandati al V livello del piano dei conti finanziario risultante dalla contabilità corrisponde con quanto riportato dal prospetto siope allegato obbligatorio al rendiconto;
- il fondo di cassa corrisponde con quanto indicato dal prospetto “disponibilità liquide” scaricabile dal sito web siope.it ed allegato obbligatorio al rendiconto della gestione.

Il Collegio ha verificato l'esatta corrispondenza dei dati risultanti dal prospetto delle disponibilità liquide al 31/12/2023, estratto dalla piattaforma Siope, con i dati del conto del tesoriere e delle risultanze contabili, come riportato nella sottostante tabella:

020997033 - AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - AIPO - PROSPETTO DISPONIBILITA' LIQUIDE			Importo a tutto il periodo
CONTO CORRENTE DI TESORERIA			
1100	FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALL' INIZIO DELL'ANNO (1)		56.996.213,03
1200	RISCOSSIONI EFFETTUATE DALL'ENTE A TUTTO IL MESE (2)		181.036.253,76
1300	PAGAMENTI EFFETTUATI DALL'ENTE A TUTTO IL MESE (3)		133.960.109,06
1400	FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALLA FINE DEL PERIODO DI RIFERIMENTO (4) (1+2-3)		104.072.357,73
1450	FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALLA FINE DEL PERIODO DI RIFERIMENTO - QUOTA VINCOLATA		0,00
FONDI DELL'ENTE PRESSO IL TESORIERE AL DI FUORI DEL CONTO DI TESORERIA			
2100	DISPONIBILITA' LIQUIDE LIBERE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE		0,00
2200	DISPONIBILITA' LIQUIDE VINCOLATE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE		0,00
FONDI DELL'ENTE PRESSO ALTRI ISTITUTI DICREDITO			
2300	DISPONIBILITA' LIQUIDE LIBERE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE		0,00
2400	DISPONIBILITA' LIQUIDE VINCOLATE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE		0,00
CONCORDANZA TRA IL CONTO DI TESORERIA E LA CONTABILITA' SPECIALE DI T.U.			
1500	DISPONIBILITA' LIQUIDE PRESSO IL CONTO DI TESORERIA SENZA OBBLIGO DI RIVERSAM. A FINE PERIODO RIFERIM., COMPRESSE QUELLE REIMP. IN OPERAZIONI FIN. (5)		0,00
1600	RISCOSSIONI EFFETTUATE DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE E NON CONTABILIZZATE NELLA CONTAB. SPEC. (6)		0,00
1700	PAGAMENTI EFFETTUATI DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE E NON CONTABILIZZATI NELLA CONTAB. SPEC. (7)		0,00
1800	VERSAM. C/O CONTAB. SPEC. NON CONTABILIZZATI DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE (8)		0,00
1850	PRELIEVI DALLA CONTABILITA' SPECIALE NON CONTABILIZZATI DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE (9)		0,00
1900	SALDO C/O CONTAB. SPEC. A FINE PERIODO RIFERIM. (4-5-6+7+8-9)		0,00

Il Collegio, nel rispetto dell'art. 45, comma 1, del Regolamento di Contabilità dell'Ente, ha proceduto alle seguenti verifiche di cassa:

- 1 trimestre 2023 verbale n. 7 del 19/04/2023
- 2 trimestre 2023 verbale n. 20 del 25/09/2023
- 3 trimestre 2023 verbale n. 31 del 28/11/2023
- 4 trimestre 2023 verbale n. 03 del 29/02/2024.

Parifica Agenti Contabili

Il Collegio **rammenta** che il Codice di Giustizia Contabile di cui al D.Lgs.n.174/2016 regola gli aspetti che attengono la presentazione e il deposito dei conti giudiziali, prevedendo in particolare:

Articolo 138:

1. *«Le Amministrazioni comunicano alla Sezione giurisdizionale territorialmente competente i dati identificativi relativi ai soggetti nominati agenti contabili e tenuti alla resa del conto giudiziale.*
2. *Presso la Corte dei Conti è istituita e tenuta in apposito sistema informativo una anagrafe degli agenti contabili, nella quale confluiscono i dati costantemente comunicati dalle Amministrazioni e le variazioni che intervengono con riferimento a ciascun agente e a ciascuna gestione. ...»*

Articolo 139:

1. *«Gli Agenti che vi sono tenuti, entro il termine di sessanta giorni, salvo il diverso termine previsto dalla legge, dalla chiusura dell'esercizio finanziario, o comunque dalla cessazione della gestione, presentano il conto giudiziale all'Amministrazione di appartenenza. ...*
3. *L'Amministrazione individua un responsabile del procedimento che, espletata la fase di verifica o controllo amministrativo previsti dalla vigente normativa, entro trenta giorni dalla approvazione, previa parificazione del conto, lo deposita, unitamente alla relazione degli organi di controllo interno, presso la sezione giurisdizionale territorialmente competente. ...»*

Il Collegio **richiama**:

- la deliberazione n. 2/2018 delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti avente ad oggetto un parere richiesto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato in materia di presentazione dei conti giudiziali a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 26 agosto 2016, n.174 recante il Codice di giustizia contabile, nella quale si chiarisce che la relazione degli organi di controllo interno, espressamente contemplata nell'art. 139, comma 2 del D.Lgs.n.174/2016, si riconduce alla normale attività di revisione assegnata al Collegio dei revisori dei conti dal D.Lgs.n.123 del 2011 (art. 20); decreto che non risulta abrogato dal Codice di procedura contabile e che conserva intatta la sua portata dispositiva;
- il paragrafo 4.2 del PCA n.4/2 recante *«Gli incaricati della riscossione assumono la figura di agente contabile e sono soggetti alla giurisdizione della Corte dei Conti, a cui devono rendere il conto giudiziale, previa formale parificazione, per il tramite dell'amministrazione di appartenenza, che vi provvede entro 60 giorni dall'approvazione del rendiconto della gestione insieme con la trasmissione del conto del tesoriere. Agli stessi obblighi sono sottoposti tutti coloro che, anche senza legale autorizzazione, si ingeriscono, di fatto, negli incarichi attribuiti agli agenti anzidetti».*

Vista la Circolare n.1/2024 del Presidente della Sezione Giurisdizionale di Corte Conti Emilia Romagna, nella quale tra l'altro viene evidenziato che i conti giudiziali debbano necessariamente essere depositati unitamente alla relazione degli organi di controllo interno.

Il Collegio prende atto che con determina dirigenziale n. 667 del 31/05/2024, a firma del Direttore vicario Ing. Gianluca Zanichelli, sono stati approvati i conti degli Agenti contabili interni ed esterni per l'anno 2023, in particolare:

- Loretta Rocchetta - Cassiere Cassa Economale
- Loretta Rocchetta - Consegnatario beni mobili
- Unicredit S.p.a. - Tesoriere
- Dott. Filippo Cambareri - Conegnatario Titoli azionari e partecipativi per il periodo 14/07/2022-31/12/2023
- Agenzia delle Entrate - Riscossione Agente Riscossione

Sulla citata determina dirigenziale è stato apposto il visto di regolarità contabile da parte della Dirigente della Direzione Centrale Programmazione, Bilancio e Ragioneria, Controlli, ai sensi dell'art. 43, comma 2, del vigente Regolamento di Contabilità.

La suddetta approvazione è avvenuta a seguito di parificazione, espressa con apposizione di specifico visto su ciascun conto da parte della Dirigente della Direzione centrale programmazione, Bilancio e Ragioneria, Controlli, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del vigente Regolamento di Contabilità.

Verificato, pertanto, che:

- gli Agenti contabili e l'Economo hanno presentato il loro conto rispettivamente sui modelli 21 e 23 approvati con D.P.R. 194/1996 nei termini e nei modi di cui all'articolo 139 comma 1 del D.Lgs. 174/2016;
- la Dirigente della Direzione Centrale Programmazione, Bilancio e Ragioneria, Controlli ha proceduto a parificare, con apposizione di specifico visto, ciascun conto giudiziale redatto nei modelli 21, 22, 23, 24 e 11;
- il Collegio ha provveduto nei termini di legge alle verifiche di cassa di propria competenza, come risulta da appositi verbali depositati agli atti dell'Ente e riportati nel paragrafo precedente della presente relazione.

Tutta la documentazione è stata allegata al rendiconto della gestione 2023.

Il Collegio rileva che il Responsabile del procedimento dovrà provvedere al deposito dei conti nei termini di legge mediante, il sistema SIRECO unitamente alla presente relazione ai sensi dell'articolo 140 del D.Lgs. 174/2016, allegando anche i verbali di cassa redatti per l'esercizio 2023.

Dati sui pagamenti

Il comma 1 dell'art. 9 del DPCM 22/09/2014 stabilisce che, a decorrere dall'anno 2015, le pubbliche amministrazioni elaborano un indicatore annuale dei propri tempi medi di pagamento, relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture, denominato "*indicatore annuale di tempestività dei pagamenti*".

L'indicatore è calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura (termini previsti dall'art. 4 del D.Lgs.n.231/2002, come modificato dal D.Lgs.n.192/2012) o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori, intesa come data di trasmissione dell'ordinativo di pagamento in tesoreria, moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.

L'Ente risulta aver adottato misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L.n.66/2014, ha allegato al rendiconto il prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs.n.231/2002.

L'Ente, ai sensi dell'art. 33, D.Lgs.n.33/2013, ha allegato **l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle fatture passive, risultato per l'anno 2023 di -8,01** - in notevole miglioramento rispetto l'indicatore dell'anno precedente che rilevava un indicatore medio di - 0,18.

Si rammenta infatti che l'indicatore negativo significa che l'Ente paga le fatture mediamente prima della scadenza fissata per legge in 30 giorni.

Il calcolo del tempo medio è stato eseguito prendendo a riferimento le fatture (quote fattura) pagate nell'anno 2023, per un totale di 5186 quote (circa il 32% in più rispetto il 2022) e per un importo totale di euro 77.151.927,21, escludendo i periodi in cui la somma era inesigibile, nei casi di contestazione o contenzioso.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1 del D.L. 66/2014 (convertito con modificazioni dalla L. 23 giugno 2014, n. 89) ha attestato altresì in apposito allegato, con riferimento all'anno 2023, che le fatture pagate in ritardo sono state 664 con un aumento di 51 rispetto l'anno precedente che registrava 613 fatture pagate in ritardo. L'importo totale delle fatture pagate in ritardo nel 2023 è stato di euro 7.158.782,29 (questo è il dato che rileva, ai fini dell'art. 41), con una diminuzione di euro 3.812.487,26 rispetto all'esercizio 2022.

Per fornire elementi ulteriori di valutazione, si ricorda, dapprima, che sul sito web, sezione Amministrazione Trasparente - Pagamenti dell'Amministrazione - Indicatore di tempestività dei pagamenti, ai sensi della Legge 102/2009, sono riportate le "Misure organizzative che i dirigenti dei servizi devono adottare per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, come da art.9 del Decreto Legge n.78/2009, convertito con la legge di conversione n.102/2009".

3. LA GESTIONE IN CONTO RESIDUI

Il Collegio, richiama:

- a) l'articolo art. 3, comma 4, D.Lgs 118/2011 prevede che: *«Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento»;*
- b) il citato articolo art. 3 comma 4, stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti ed impegni: *«Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate».*
- c) il principio contabile applicato 4/2, al punto 9.1, prevede che: *«Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto».*

Il Collegio, in fase istruttoria del riaccertamento, ha riscontrato che i Dirigenti delle varie Direzioni hanno trasmesso le risultanze del riaccertamento alla Direzione Centrale Programmazione e Bilancio, approvate con apposite determinazioni dirigenziali nelle quali hanno rilevato di aver verificato anche a titolo documentale l'effettiva esigibilità dei propri residui e che si riportano di seguito:

- determina n. 197 del 26/02/2024 Direzione Bilancio, Ragioneria e Controlli

- determina n. 199 del 26/02/2024 - determina n. 493 del 30/04/2024 Direzione Navigazione
- determina n. 210 del 27/02/2024 Direzione Territoriale Idrografica Veneto
- determina n. 216 del 28/02/2024 Direzione Affari Istituzionali, Performance, Organizzazione e Sistemi Informativi
- determina n. 250 del 05/03/2024 Direzione Tecnica Centrale
- determina n. 236 del 01/03/2024 Direzione Risorse Umane
- determina n. 242 del 04/03/2024 Legale
- determina n. 270 del 08/03/2024 Acquisti Beni e Servizio Economato
- determina n. 222 del 29/02/2024 Direzione Territoriale Idrografica Emilia Orientale
- determina n. 307 del 19/03/2024 Direzione Territoriale Idrografica Emilia Occidentale
- determina n. 249 del 05/03/2024 Direzione Territoriale Idrografica Piemonte Orientale
- determina n. 299 del 15/03/2024 Direzione Territoriale Idrografica Piemonte Occidentale
- determina n. 308 del 19/03/2024 Direzione Territoriale Idrografica Lombardia Orientale
- determina n. 317 del 21/03/2024 Direzione Territoriale Idrografica Lombardia Occidentale
- determina n. 244 del 04/03/2024 e 296 del 15/03/2024 Direzione Transizione Ecologica e Mobilità Dolce.

Il Collegio, in sede di riaccertamento, come desunto dagli allegati A) e B) alla proposta di determinazione n. 368/2024, ha rilevato che:

sono stati eliminati:

- residui attivi per insussistenza per euro 1.405.370,00
- residui attivi per inesigibilità per euro 644.834,75
- accertamenti della competenza per euro 1.427.887,48
- residui passivi per insussistenza per euro 2.079.189,17
- impegni della competenza per euro 6.198.067,30

sono stati reimputati per esigibilità in esercizi successivi:

- accertamenti della competenza correlati a spese per l'importo complessivo di euro 50.892.993,55 di cui euro 257.838,28 al titolo 2 ed euro 50.635.155,27 al titolo 4;
- impegni della competenza correlati ad entrate per l'importo complessivo di euro 50.892.993,55 di cui euro 257.838,28 al titolo 1 della spesa ed euro 50.635.155,27 al titolo 2 della spesa;
- impegni che generano fondo pluriennale vincolato per l'importo di euro 37.564.354,05 di cui euro 2.988.334,54 al titolo 1 ed euro 34.576.019,51 al titolo 2.

Inoltre, sulla base delle verifiche svolte, con riferimento al salario accessorio del personale dipendente e dirigente, nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile applicato 4.2), punto 5.2), il Collegio ha verificato che i contratti decentrati sono stati sottoscritti in via definitiva dalle parti entro il 31/12/2023. Le risorse residue sono state correttamente reimputate (non in sede di riaccertamento) generando fondo pluriennale vincolato di spesa corrente.

Il Collegio con verbale n. 08 del 07/05/2024, il cui contenuto deve ritenersi in questa sede integralmente riportato, ha espresso parere favorevole alle seguenti proposte di determine dirigenziali:

1. **Proposta di determinazione dirigenziale n. 368/2024** avente ad oggetto *“RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31 DICEMBRE 2023 AI SENSI DELL’ARTICOLO 3, COMMA 4, DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI”*;
2. **Proposta di determinazione dirigenziale n. 404/2024** avente ad oggetto *“VARIAZIONI DI BILANCIO CONSEGUENTI AL RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31 DICEMBRE 2023 E ADEMPIMENTI CONSEGUENTI”*.

Il riaccertamento è stato approvato con determinazione dirigenziale n. 527 del 08/05/2024.

Le risultanze finali del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023 sono state così determinate:

Residui attivi conservati (compreso il titolo 9) sono risultati pari a euro 169.086.279,90 di cui:

- euro 102.406.133,44 da gestione residui;
- euro 66.680.146,46 da gestione competenza 2023.

Residui passivi conservati (compreso il titolo 7) euro 40.596.477,67 di cui:

- euro 8.482.414,55 da gestione residui;
- euro 32.114.063,12 da gestione competenza 2023.

Con riferimento ai residui generati dalla competenza 2023, si è rilevato quanto segue.

Gli accertamenti mantenuti che hanno generato residui attivi della competenza sono riepilogati nella sottostante tabella:

Titolo	Accertamenti 2023 ante reimputazioni correlate	Accertamenti reimputati	Riscossioni c/competenza	Accertamenti mantenuti (residui competenza 2023)
Titolo 1	- €	- €	- €	- €
Titolo 2	52.470.241,11 €	257.838,28	45.281.579,92 €	6.930.822,91 €
Titolo 3	4.183.445,66 €	- €	2.677.412,26 €	1.506.033,40 €
Titolo 4	183.182.943,48 €	50.635.155,27	74.704.859,59 €	57.842.928,62 €
Titolo 5	- €	- €	- €	- €
Titolo 6	- €	- €	- €	- €
Titolo 7	- €	- €	- €	- €
Titolo 9	20.603.297,32 €	- €	20.202.935,79 €	400.361,53 €
TOTALE	260.439.927,57 €	50.892.993,55 €	142.866.787,56 €	66.680.146,46 €

Gli impegni mantenuti che hanno generato residui passivi della competenza sono riepilogati nella sottostante tabella:

Titolo	Impegni 2023 ante reimputazioni correlate e generanti FPV	Impegni reimputati	Pagamenti in c/competenza	Impegni mantenuti (residui competenza 2023)
Titolo 1	48.565.859,40 €	3.246.172,82	31.510.421,60 €	13.809.264,98 €
Titolo 2	157.235.431,06 €	85.211.174,78	56.846.701,92 €	15.177.554,36 €
Titolo 3	- €	- €	- €	- €
Titolo 4	- €	- €	- €	- €
Titolo 5	- €	- €	- €	- €
Titolo 7	20.603.297,32 €	- €	17.476.053,54 €	3.127.243,78 €
TOTALE	226.404.587,78 €	88.457.347,60 €	105.833.177,06 €	32.114.063,12 €

L'ammontare complessivo degli impegni reimputati in sede di riaccertamento - pari a euro 88.457.347,60 - comprende per euro 37.564.354,05 le spese impegnate non esigibili reimputate nell'esercizio in cui sono esigibili che hanno generato FPV, e per euro 50.892.993,55 gli impegni collegati alla contestuale reimputazione di entrate.

Nella tabella sottostante si riportano gli impegni reimputati in sede di riaccertamento, che hanno generato l'incremento del fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate:

Titolo	Impegni reimputati che generano FPV in sede di riaccertamento	2024	2025	2026	2027 e successivi
Titolo 1	2.988.334,54 €	2.988.334,54 €	- €	- €	- €
Titolo 2	34.576.019,51 €	34.529.251,96 €	41.045,67 €	5.721,88 €	- €
Titolo 3	- €	- €	- €	- €	- €
Titolo 4	- €	- €	- €	- €	- €
Titolo 5	- €	- €	- €	- €	- €
TOTALE	37.564.354,05 €	37.517.586,50 €	41.045,67 €	5.721,88 €	- €

Mentre nella tabella sottostante si riportano le reimputazioni contestuali di entrate e spese, che non hanno generato FPV:

	Accertamenti reimputati		Impegni reimputati
Titolo 1	- €	Titolo 1	257.838,28 €
Titolo 2	257.838,28 €	Titolo 2	50.635.155,27 €
Titolo 3	- €	Titolo 3	- €
Titolo 4	50.635.155,27 €	Titolo 4	- €
Titolo 5	- €	Titolo 5	- €
Titolo 6	- €		
Titolo 7	- €		
TOTALE	50.892.993,55 €		50.892.993,55 €

Dai dati esaminati esibiti dalla Direzione Bilancio è risultato che vi sono state reimputazioni correlate da risorse PNRR per un importo complessivo di euro 7.109.891,55 interamente riferite ad investimenti (titolo 4 entrata - titolo 2 spesa).

La gestione dei residui derivanti da esercizi pregressi ha rilevato quanto segue.

Dal prospetto dei residui attivi al 31/12/2022, approvato in sede di rendiconto 2022, risultano i residui attivi iniziali al 01/01/2023, come riportati nella sottostante tabella:

	Residui attivi iniziali al 1.1.2023	Riscossioni	Maggiori (+) o Minori (-) Residui attivi	Residui attivi finali al 31.12.2023
Titolo 1	-	-	-	-
Titolo 2	14.898.831,48	8.002.998,92	- 379.250,81	6.516.581,75
Titolo 3	2.540.637,16	457.107,62	- 650.826,34	1.432.703,20
Titolo 4	125.246.981,73	29.647.768,99	- 1.197.898,96	94.401.313,78
Titolo 5	-	-	-	-
Titolo 6	-	-	-	-
Titolo 7	-	-	-	-
Titolo 9	122.931,22	61.590,67	- 5.805,84	55.534,71
TOTALE	142.809.381,59	38.169.466,20	- 2.233.781,95	102.406.133,44

I residui attivi provenienti dalle gestioni precedenti conservati alla data del 31/12/2023 - pari a euro 102.406.133,44 - risultano esigibili ed aventi il titolo giuridico attestante il diritto di credito dell'Ente.

I crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

Il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato motivato, anche se in merito il Collegio, come evidenziato in sede di esame dei precedenti riaccertamenti ordinari, ha posto delle precise raccomandazioni che vanno tenute in considerazione, anche alla luce dei più recenti orientamenti giurisprudenziali illustrati.

Dal prospetto dei residui passivi al 31/12/2022, approvato in sede di rendiconto 2022, risultano i residui passivi iniziali al 01/01/2023, come riportati nella sottostante tabella:

	Residui passivi iniziali al 1.1.2023	Pagamenti	Minori Residui	Residui passivi finali al 31.12.2023
Titolo 1	14.494.012,15	10.113.624,23	- 1.198.624,50	3.181.763,42
Titolo 2	21.458.270,54	15.293.678,89	- 1.243.208,30	4.921.383,35
Titolo 3	-	-	-	-
Titolo 4	-	-	-	-
Titolo 5	-	-	-	-
Titolo 7	3.099.382,37	2.719.628,88	- 485,71	379.267,78
TOTALE	39.051.665,06	28.126.932,00	- 2.442.318,51	8.482.414,55

I residui passivi provenienti dalle gestioni precedenti conservati alla data del 31/12/2023 - pari a euro 8.482.414,55 - risultano esigibili e derivano da obbligazioni giuridicamente perfezionate.

Non sono presenti residui passivi del titolo 4 rimborsi di prestiti.

I residui attivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

	2018 e precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 2	190.000,00	-	26.513,50	4.208.460,44	2.091.607,81	6.930.822,91	13.447.404,66
Titolo 3	285.618,28	422.432,27	75.222,28	82.081,08	567.349,29	1.506.033,40	2.938.736,60
Titolo 4	21.963.920,40	11.563.080,79	22.994.883,56	18.366.207,75	19.513.221,28	57.842.928,62	152.244.242,40
Titolo 5	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 6	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 7	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 9	31.170,61	6.579,17	5.263,43	10.438,53	2.082,97	400.361,53	455.896,24
Totale	22.470.709,29	11.992.092,23	23.101.882,77	22.667.187,80	22.174.261,35	66.680.146,46	169.086.279,90

I residui passivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

	2018 e precedenti	2.019,00	2.020,00	2.021,00	2.022,00	2.023,00	Totale
Titolo 1	367.396,53	137.234,63	270.639,29	460.332,51	1.946.160,46	13.809.264,98	16.991.028,40
Titolo 2	1.825.768,58	977.529,22	240.722,51	398.709,40	1.478.653,64	15.177.554,36	20.098.937,71
Titolo 3	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 4	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 5	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 7	85.261,71	19.268,30	35.700,04	182.066,32	56.971,41	3.127.243,78	3.506.511,56
Totale	2.278.426,82	1.134.032,15	547.061,84	1.041.108,23	3.481.785,51	32.114.063,12	40.596.477,67

Come già rilevato in occasione dei pareri espressi al riaccertamento dei residui al 31/12/2021 e al 31/12/2022, anche per il 2023 il Collegio **conferma la presenza di un importo di residui attivi al 31/12/2023** derivante sia dalla gestione degli esercizi precedenti sia dalla competenza **molto elevato**, in aumento rispetto all'esercizio precedente.

Nella gestione dei residui si sono registrate riscossioni per euro 38.169.466,20 a fronte di residui attivi iniziali di euro 142.809.381,59 evidenziando una scarsa capacità di smaltimento pari al 26,73%.

La parte più elevata di residui attivi derivanti da esercizi precedenti si registra al titolo 4 delle entrate dove si sono registrate riscossioni per euro 29.647.768,99 a fronte di residui attivi iniziali di euro 125.246.981,73 evidenziando una capacità di smaltimento pari al 23,67%.

Il Collegio raccomanda i Dirigenti delle direzioni interessate ad attivare tempestivamente le azioni necessarie per il loro recupero.

Il Collegio nel parere espresso al riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2023, al paragrafo 8), ha evidenziato in particolare *«Dalle verifiche svolte a campione sulle determine dirigenziali aventi ad oggetto il riaccertamento ordinario è emerso anche per il riaccertamento al 31/12/2023 che non sempre viene fornita una adeguata ed esaustiva motivazione per le varie operazioni richieste: eliminazione e conservazione di residui attivi e passivi, reimputazioni correlate, reimputazioni che generano FPV.*

Il Collegio richiama pertanto i Dirigenti delle varie Direzioni a fornire, per quanto di competenza, motivazioni adeguate, esaustive e supportate da idonea documentazione in caso di verifica.

In merito si richiamo anche i recenti orientamenti giurisprudenziali di Corte Conti».

4. IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il risultato di amministrazione contabile 2023, di cui alla lett. A) del prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione, è pari a euro **103.060.652,72** e risulta definito come riportato nella sottostante tabella:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				56.996.213,03
RISCOSSIONI	(+)	38.169.466,20	142.866.787,56	181.036.253,76
PAGAMENTI	(-)	28.126.932,00	105.833.177,06	133.960.109,06
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			104.072.357,73
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			104.072.357,73
RESIDUI ATTIVI	(+)	102.406.133,44	66.680.146,46	169.086.279,90
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>				0,00
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	8.482.414,55	32.114.063,12	40.596.477,67
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			3.469.230,38
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			126.032.276,86
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023 (A)	(=)			103.060.652,72

La composizione del risultato di amministrazione 2023 è riportata nella sottostante tabella:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023		
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023		5.872.152,26
Accantonamento residui perenti al 31/12/2023 (solo per le regioni)		7.688.706,39
Fondo anticipazioni liquidità		0,00
Fondo perdite società partecipate		0,00
Fondo contenzioso		8.901.543,55
Altri accantonamenti		4.020.235,96
	Totale parte accantonata (B)	26.482.638,16
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti		57.985.214,50
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		2.424.163,80
Altri vincoli		0,00
	Totale parte vincolata (C)	60.409.378,30
Parte destinata agli investimenti		
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	1.168.974,14
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	14.999.662,12

La conciliazione tra risultato di competenza 2023 e risultato di amministrazione è data dalla seguente tabella:

Gestione di competenza	
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	71.599.693,84
*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio	
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	96.485.674,24
Fondo pluriennale vincolato di spesa	129.501.507,24
SALDO FPV	-33.015.833,00
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	2.233.781,95
Minori residui passivi riaccertati (+)	2.442.318,51
SALDO GESTIONE RESIDUI	208.536,56
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	71.599.693,84
SALDO FPV	-33.015.833,00
SALDO GESTIONE RESIDUI	208.536,56
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	14.439.919,26
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	49.828.336,06
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12	103.060.652,72

	2023		2022		2021	
	EUR	%	EUR	%	EUR	%
Cassa al 01.01	56.996.213,03		33.530.197,33		47.792.432,50	
+ Riscossioni	181.036.253,76		155.456.335,98		112.631.528,76	
- Pagamenti	-133.960.109,06		-131.990.320,28		-126.893.763,93	
= Cassa al 31.12	104.072.357,73		56.996.213,03		33.530.197,33	
+ residui attivi (Crediti)	169.086.279,90		142.809.381,59		130.468.009,07	
- residui passivi (Debiti)	-40.596.477,67		-39.051.665,06		-34.817.530,97	
= Risultato di Amministrazione	232.562.159,96		160.753.929,56		129.180.675,43	
- FPV per spese correnti	-3.469.230,38		-5.438.694,91		-10.342.399,39	
- FPV per spese in c/ capitale	-126.032.276,86		-91.046.979,33		-60.792.732,77	
= Risultato di Amministrazione	103.060.652,72	100%	64.268.255,32	100%	58.045.543,27	100%
- Fondo crediti dubbia esigibilità	5.872.152,26	5,70%	1.721.245,30	2,68%	1.582.014,00	2,73%
- Altri accantonamenti	20.610.485,90	20,00%	25.551.494,88	39,76%	17.791.494,48	30,65%
= Totale Parte Accantonata	26.482.638,16	25,70%	27.272.740,18	42,44%	19.373.508,48	33,38%
- Totale Parte Vincolata	60.409.378,30	58,62%	28.976.681,77	45,09%	27.202.374,41	46,86%
- Totale Parte destinata agli investimenti	1.168.974,14	1,13%	847.616,31	1,32%	452.059,58	0,78%
= Quota Disponibile	14.999.662,12	14,55%	7.171.217,06	11,16%	11.017.600,80	18,98%

Utilizzo risultato di amministrazione 2022

Il risultato di amministrazione al 31/12/2022 è stato applicato nel corso dell'esercizio 2023 per un ammontare complessivo di euro 14.439.919,26 - nelle sue diverse componenti così come rappresentate nella tabella sottostante:

Risultato d'amministrazione al 31.12 esercizio precedente	Parte accantonata	Parte vincolata	Parte destinata agli investimenti	Parte disponibile	Totale
	27.272.740,18	28.976.681,77	847.616,31	7.171.217,06	64.268.255,32
Copertura dei debiti fuori bilancio					0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio					0,00
Finanziamento spese di investimento				2.286.490,17	2.286.490,17
Finanziamento di spese correnti non permanenti				1.548.074,01	1.548.074,01
Estinzione anticipata dei prestiti					0,00
Altra modalità di utilizzo					0,00
Utilizzo parte accantonata	783.021,29				783.021,29
Utilizzo parte vincolata		9.579.333,79			9.579.333,79
Utilizzo parte destinata agli investimenti			243.000,00		243.000,00
Valore delle parti non utilizzate	26.489.718,89	19.397.347,98	604.616,31	11.012.650,50	57.504.333,68
Totale	27.272.740,18	28.976.681,77	847.616,31	7.171.217,06	64.268.255,32

Parte accantonata	Fondo crediti di dubbia esigibilità	Fondo contezioso	Accantonamento residui perenti	Altri accantonamenti	Totale
	1.721.245,30	14.572.717,55	7.777.541,37	3.201.235,96	27.272.740,18
Utilizzo parte accantonata	0,00	694.186,31	88.834,98	0,00	783.021,29
Valore delle parti non utilizzate	1.721.245,30	2.507.049,65	7.688.706,39	3.201.235,96	15.118.237,30
Totale	1.721.245,30	3.201.235,96	7.777.541,37	3.201.235,96	27.272.740,18

Parte vincolata	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	Vincoli derivanti da trasferimenti	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	Altri vincoli	Totale
	0,00	26.399.984,54	0,00	2.576.697,23	28.976.681,77
Utilizzo parte vincolata	0,00	9.509.538,32	0,00	69.795,47	9.579.333,79
Valore delle parti non utilizzate	0,00	16.890.446,22	0,00	2.506.901,76	19.397.347,98
Totale	0,00	26.399.984,54	0,00	2.576.697,23	28.976.681,77

La sua destinazione tra spesa corrente e spesa in conto capitale è risultata la seguente, come correttamente riportato nel prospetto degli equilibri e come si riscontra anche dai prospetti allegati A1) colonna b) e A2) colonna b), rispettivamente per le quote accantonate e vincolate nel risultato di amministrazione:

RIEPILOGO RISULTATO AMMINISTRAZIONE 2022 APPLICATO AL BILANCIO 2023/2025 - ANNO 2023			
TIPOLOGIA	SPESA CORRENTE	SPESA CAPITALE	TOTALE
FONDI ACCANTONATI	729.149,95	53.871,34	783.021,29
FONDI VINCOLATI DA TRASFERIMENTI	447.240,16	9.132.093,63	9.579.333,79
FONDI DESTINATI AGLI INVESTIMENTI	0,00	243.000,00	243.000,00
FONDI DISPONIBILI	1.548.074,01	2.286.490,17	3.834.564,18
TOTALE	2.724.464,12	11.715.455,14	14.439.919,26

Il Collegio nel corso dell'esercizio 2023 ha espresso i seguenti pareri alle proposte di variazione di bilancio:

- verbale n. 1 del 24/01/2023 - prima variazione - deliberazione n. 1 del 02/02/2023
- verbale n. 5 del 16/03/2023 - seconda variazione - determinazione n. 280 del 21/03/2023
- verbale n. 14 del 07/07/2023 - terza variazione - determinazione n. 802 del 10/07/2023
- verbale n. 15 del 19/07/2023 - quarta variazione - assestamento al bilancio 2023/2025 - deliberazione n. 24 del 24/07/2023
- verbale n. 21 del 02/10/2023 - quinta variazione - deliberazione n. 30 del 06/10/2023
- verbale n. 23 del 24/10/2023 - sesta variazione - determinazione n. 1291 del 27/10/2023
- verbale n. 27 del 08/11/2023 - settima variazione - deliberazione n. 36 del 17/11/2023
- verbale n. 30 del 23/11/2023 - ottava variazione - determinazione n. 1448 del 24/11/2023

ANALISI COMPOSIZIONE RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2023

QUOTE ACCANTONATE

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Collegio rileva che la quantificazione del Fondo crediti di dubbia esigibilità - FCDE - è stata effettuata in base a quanto richiesto al punto 3.3) del principio contabile applicato di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.n.118/2011 e s.m.i. e all'esempio numero 5).

Il fondo è stato calcolato con metodo ordinario ed è stata utilizzata la media semplice, applicando al volume dei residui attivi delle entrate considerate di dubbia esigibilità la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenute nel quinquennio 2019-2023.

Il fondo è stato calcolato su alcune entrate (capitoli) del titolo terzo ed in particolare:

- canoni del demanio idroviario e portuale
- entrate da rimborsi danni

- canoni di concessione per utilizzo demanio idroviario.

In merito si richiamano gli approfondimenti svolti sui residui attivi in sede di riaccertamento ordinario con il Direttore ed i referenti delle Direzioni Bilancio e Navigazione Interna afferenti alcune operazioni del campione sottoposto ad esame del Collegio, ed in particolare il mantenimento di residui attivi vetusti di competenza della Direzione Navigazione Interna, afferenti canoni demaniali dal 2008 al 2018, il cui mantenimento nell'allegato 1) alla determina dirigenziale n. 199 del 26/02/2024 non era minimamente motivato, nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile applicato 4.2, paragrafo 9 e tenuto conto anche dei recenti orientamenti giurisprudenziali di Corte Conti - cfr. deliberazione n. 144/2023 della Corte Conti - Sezione Regionale di Controllo Marche - quest'ultima afferente l'onere motivazionale dei residui attivi con particolare riferimento a quelli ultra quinquennali. Dalle interlocuzioni con il Dirigente della Direzione Navigazione Interna sostanzialmente non sono emerse le motivazioni per il mantenimento di tali residui attivi, pertanto si è proceduto, nel rispetto dei principi contabili e degli orientamenti giurisprudenziali di Corte Conti, ad eliminare tali poste dalle scritture finanziarie per un ammontare complessivo di euro 644.834,75 - ma in attesa che la Direzione Navigazione Interna proceda con una ricognizione puntuale ed approfondita di tali poste, si è ritenuto opportuno mantenere tali poste nelle scritture patrimoniali.

Il Collegio, in merito, rammenta anche in questa sede che se un credito viene definitivamente eliminato dalle scritture contabili (conto del bilancio e stato patrimoniale), il riconoscimento formale della sua assoluta inesigibilità o insussistenza deve essere «adeguatamente motivato» attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per ottenerne la riscossione o indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione, fermo restando l'obbligo di attivare ogni possibile azione finalizzata ad adottare le soluzioni organizzative necessarie per evitare il ripetersi delle suddette fattispecie.

L'importo complessivo del fondo al 31/12/2023, come risultante dal sub totale della colonna e) dell'allegato A/1, è di euro 5.872.152,26. Tale importo trova corrispondenza negli allegati A) e C).

L'importo di euro 5.872.152,26 è riferito:

- per euro 2.121.958,45 al FCDE di parte corrente
- per euro 3.750.193,81 al FCDE di parte capitale.

Il Collegio attesta la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Fondo anticipazione liquidità

Nel risultato di amministrazione non è presente il fondo anticipazione liquidità in quanto l'Ente non ha fatto ricorso ad anticipazioni di liquidità.

Fondo contenzioso

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso al 31/12/2023 di euro 8.901.543,55.

Il Collegio, già in occasione del rendiconto 2022, con nota del 04/04/2023 aveva richiesto, al fine di valutare in sede di esame del rendiconto 2022 la congruità degli accantonamenti al fondo rischi contenzioso, di effettuare una ricognizione generale e complessiva del contenzioso esistente a carico dell'Ente, formatosi sia negli esercizi precedenti, sia nel corso del 2022, che consenta, all'interno del quadro complessivo, di valutare il rischio di eventuali soccombenze e di verificare, quindi, l'adeguatezza degli accantonamenti.

Tale fondo è accantonato a copertura del rischio collegato agli oneri derivanti dal contenzioso, nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs.n.118/2011 e dal principio contabile applicato n. 4.2).

L'Ufficio legale ha presentato, previa richiesta della Direzione Programmazione, Bilancio e Ragioneria, Controlli, l'elenco delle cause pendenti da cui possono derivare rischi di soccombenza a carico del Bilancio dell'Agenzia, definendo oltre al valore del petitum, la classificazione secondo la ripartizione prevista dall'OIC 31: passività probabile, passività possibile, passività remota.

La Direzione Programmazione, Bilancio e Ragioneria, Controlli ha provveduto ad accantonare la percentuale massima derivante da ogni classe di stima.

L'importo accantonato complessivamente nel rispetto di quanto previsto dall'OIC 31 è pari ad euro 8.901.543,55 come risulta da specifico prospetto. Nel corso dell'esercizio 2023 è stata applicata al bilancio di previsione 2023 una quota complessiva di euro 694.186,31.

Il Collegio, esaminata la documentazione ricevuta, attesta la congruità del fondo rischi contenzioso.

L'importo di euro 8.901.543,55 corrisponde al sub totale della colonna e) dell'allegato A1 e all'importo indicato nell'allegato A).

Accantonamento residui perenti

L'ammontare dei residui perenti al 31/12/2022 era pari ad euro 7.777.541,37 ed era così suddiviso:

- residui passivi di parte corrente euro 1.041.378,56
- residui passivi di parte capitale euro 6.736.162,81.

In sede di assestamento del bilancio 2023/2025 è stata applicata una quota di residui perenti di euro 88.834,98 di cui euro 34.963,64 di parte corrente ed euro 53.871,34 di parte capitale.

Nel rispetto dell'art. 60, comma 3 del D.Lgs.n.118/2011, nel risultato di amministrazione al 31/12/2023 è stato accantonato un fondo di euro 7.688.706,39 - pari al 100% dell'ammontare complessivo dei residui passivi - così composto:

- residui passivi di parte corrente euro 1.006.414,92
- residui passivi di parte capitale euro 6.682.291,47

Tale importo corrisponde al relativo sub totale della colonna e) dell'allegato A1 e all'importo indicato nell'allegato A).

Il Collegio, come già segnalato in sede di rendiconto 2022, raccomanda le varie strutture/direzioni di riferimento di effettuare nel corso dell'esercizio 2024 una ricognizione complessiva e di comunicarne i relativi esiti all'Organo scrivente.

Altri fondi e accantonamenti

Nel risultato di amministrazione tra gli altri accantonamenti è presente **un accantonamento per passività potenziali (fondo spese future) di euro 4.020.235,96.**

Come illustrato nella relazione sulla gestione al paragrafo 2.1 "Il risultato di amministrazione" è stata richiesta all'Ufficio Legale la mappatura generale delle richieste di risarcimento pervenute all'Agenzia, che potrebbero rappresentare passività potenziali. L'Ufficio Legale ha rappresentato che le richieste da cui possono derivare passività potenziali da accantonare riguardano in primo luogo le franchigie relative ai sinistri ancora aperti per complessivi euro 2.586.000,00. In secondo luogo, l'Ufficio legale ha segnalato la richiesta della Regione Emilia-Romagna di rimborso delle spese legali e peritali sostenute per la difesa legale nel procedimento penale n. 992/2013 R.G.N.R. presso la Procura della Repubblica di Ferrara a carico di due dipendenti regionali che all'epoca dei fatti distaccati in AIPO per euro 79.662,20 ed inoltre ha evidenziato la richiesta di risarcimento, giunta in conseguenza dell'evento alluvionale sul torrente Enza del dicembre 2017, da parte di soggetti, che non sono costituiti parti civili nel procedimento penale instauratosi presso la Procura del Tribunale di Reggio Emilia, per complessivi euro 13.545.467,61, di cui la Direzione ha ritenuto accantonare prudenzialmente una somma pari al 10% delle richieste avanzate.

L'accantonamento complessivo è stato definito pertanto in euro 4.020.235,96

Il Collegio ha verificato che il totale delle singole quote accantonate come risultanti alla colonna e) dell'allegato A/1 corrisponda agli importi delle singole quote accantonate nell'allegato A) e quindi anche il totale riportato nell'allegato A/1, colonna e), **pari a euro 26.482.638,16 corrisponde** al totale delle risorse accantonate del risultato di amministrazione riportato nell'allegato A) alla riga "totale parte accantonata B".

QUOTE VINCOLATE

Le entrate vincolate accertate e non impegnate, le economie di spesa di competenza o le insussistenze dei residui passivi finanziate da entrate vincolate sono confluite nelle corrispondenti quote vincolate del risultato di amministrazione:

- nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;
- derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;
- derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione determinata;
- derivanti da entrate accertate straordinarie, non aventi natura ricorrente, cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

Vincoli da leggi o principi contabili

Non risultano quote vincolate da leggi e principi contabili.

Vincoli da trasferimenti

Nel risultato di amministrazione risulta una quota vincolata da trasferimenti di euro 57.985.214,50.

Trattasi di trasferimenti in conto capitale, già accertati, con vincolo di destinazione, a fronte dei quali al 31/12/2023 non risultano assunti impegni di spesa.

Vincoli da finanziamenti

Non risultano quote vincolate da finanziamenti.

Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente

La quota con vincoli formalmente attribuiti dall'Ente per spese di investimento risulta pari a euro 2.424.163,80.

Il Collegio ha verificato che il totale delle singole quote vincolate come risultanti alla colonna i) dell'allegato A/2 corrisponda agli importi delle singole quote vincolate nell'allegato A) definitivo, e quindi anche il totale riportato nell'allegato A/2, colonna i), **pari a euro 60.409.378,30** (uguale al totale della riga n), colonna 2) corrisponde al totale delle risorse vincolate del risultato di amministrazione riportato nell'allegato A) alla riga "totale parte vincolata C".

QUOTE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI

Le entrate destinate agli investimenti, le economie di spesa di competenza o le insussistenze dei residui passivi finanziate da entrate destinate sono confluite nella quota destinata del risultato di amministrazione. Il Collegio ha verificato che il totale della quota destinata a investimenti **pari a euro 1.168.974,14** come risultante alla colonna f) dell'allegato A/3 corrisponde all'importo riportato nell'allegato A) definitivo alla riga "totale destinata agli investimenti D".

5. EQUILIBRI E GESTIONE DI COMPETENZA

A seguito della riapprovazione dello schema di rendiconto 2023 con determinazione dirigenziale n. 690 del 06/06/2024, sono state apportate le correzioni al prospetto allegato A/1, come segnalate dal Collegio, rideterminando correttamente l'ammontare della variazione degli accantonamenti effettuata in sede di rendiconto di parte corrente e di parte capitale in corrispondenza della riga del Fondo crediti di dubbia esigibilità alla colonna d) e, quindi l'ammontare totale di colonna d).

Conseguentemente si è dovuto procedere a modificare il prospetto degli equilibri, rideterminando pertanto l'equilibrio complessivo di parte corrente individuato dalla lettera A/3, l'equilibrio complessivo di parte capitale individuato dalla lettera B/3 e l'equilibrio complessivo individuato dalla lettera D/3.

Pertanto, a seguito delle modifiche apportate con determinazione dirigenziale n. 690/2024, i risultati definitivi della gestione risultano:

- A/1 (risultato di competenza di parte corrente): euro 15.949.423,89
- A/2 (equilibrio di bilancio di parte corrente): euro 14.373.968,85
- **A3 (equilibrio complessivo di parte corrente): euro 18.601.940,89 rideterminato**
- B1 (risultato di competenza in conto capitale): euro 37.074.356,21
- B2 (equilibrio di bilancio in conto capitale): euro -3.438.726,95
- **B3 (equilibrio complessivo in conto capitale): euro -7.188.920,76 rideterminato**
- D1 (risultato di competenza): euro 53.023.780,10
- D2 (equilibrio di bilancio): euro 10.935.241,90
- **D3 (equilibrio complessivo): euro 11.413.020,13 rideterminato**

Prospetto degli equilibri

Il saldo di competenza 2023, distinto tra parte corrente, capitale e saldo delle partite finanziarie è così correttamente rappresentato:

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento delle spese correnti e al rimborso di prestiti	(+)	2.724.464,12
Ripiano disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	5.438.694,91
Fondo pluriennale vincolato per trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
Entrate titoli 1-2-3	(+)	56.395.848,49
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	179.333,33
Spese correnti	(-)	45.319.686,58
- di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione		0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	3.469.230,38
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
Variazioni di attività finanziarie - saldo di competenza (se negativo)	(-)	0,00
Rimborso prestiti	(-)	0,00
- di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
A/1) Risultato di competenza di parte corrente		15.949.423,89
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	470.697,50
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	1.104.757,54
A/2) Equilibrio di bilancio di parte corrente		14.373.968,85
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto	(-)	-4.227.972,04
A/3) Equilibrio complessivo di parte corrente		18.601.940,89
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese d'investimento	(+)	11.715.455,14
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	91.046.979,33
Fondo pluriennale vincolato per trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00
Fondo pluriennale vincolato per Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale Iscritto in entrata	(+)	0,00
Entrate in conto capitale (Titolo 4)	(+)	132.547.788,21
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(+)	0,00
Entrate per accensioni di prestiti (titolo 6)	(+)	0,00
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	179.333,33
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
Spese in conto capitale	(-)	72.024.256,28
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	126.032.276,86
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(-)	0,00
Fondo pluriennale vincolato per Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale (di spesa)	(-)	0,00
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti	(-)	0,00
Variazioni di attività finanziarie - saldo di competenza (se positivo)	(+)	0,00
B1) Risultato di competenza in c/capitale		37.074.356,21
- Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	0,00
- Risorse vincolate in conto capitale nel bilancio	(-)	40.513.083,16
B/2) Equilibrio di bilancio in c/capitale		-3.438.726,95
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto	(-)	3.750.193,81
B/3) Equilibrio complessivo in c/capitale		-7.188.920,76
Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
Fondo pluriennale vincolato per Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale Iscritto in entrata	(-)	0,00
Entrate titolo 5.00 - Riduzioni attività finanziarie	(+)	0,00
Spese titolo 3.00 - Incremento attività finanziarie	(-)	0,00
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(-)	0,00
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(+)	0,00
Fondo pluriennale vincolato per Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale (di spesa)	(+)	0,00
C/1) Variazioni attività finanziaria - saldo di competenza		0,00
- Risorse accantonate - attività finanziarie stanziare nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	0,00
- Risorse vincolate - attività finanziarie nel bilancio	(-)	0,00
C/2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio		0,00
- Variazione accantonamenti - attività finanziarie effettuata in sede di rendiconto	(-)	0,00
C/3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo		0,00
D/1) RISULTATO DI COMPETENZA (D/1 = A/1 + B/1)		53.023.780,10
D/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO (D/2 = A/2 + B/2)		10.935.241,90
D/3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO (D/3 = A/3 + B/3)		11.413.020,13
di cui Disavanzo D/3 da DANC che non peggiora il disavanzo di amministrazione		0,00
di cui Disavanzo D/3 da DANC che peggiora il disavanzo di amministrazione		0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali delle Regioni a statuto ordinario		
A/1) Risultato di competenza di parte corrente		15.949.423,89
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	2.724.464,12
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata al netto delle componenti non vincolate derivanti dal riaccertamento ord.	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente non sanitarie stanziare nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	0,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente non sanitarie effettuata in sede di rendiconto	(-)	
		0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio non sanitarie	(-)	0,00
Entrate titoli 1-2-3 destinate al finanziamento del SSN	(-)	0,00
Spese correnti finanziate da entrate destinate al SSN	(+)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		13.224.959,77

Il Collegio rileva che l'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui al comma 821 dell'art. 1 della L. 145/2018.

La correzione del prospetto allegato A1) ha comportato la modifica anche del quadro generale riassuntivo che nelle tabelle "Gestione del Bilancio" e "Gestione degli accantonamenti in sede di rendiconto" rileva ora correttamente l'equilibrio complessivo D/3:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	53.023.780,10
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	470.697,50
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	41.617.840,70
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	10.935.241,90
<i>di cui Equilibrio di bilancio negativo determinato da debito autorizzato e non contratto (DANC)</i>	-
GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+)/(-)	10.935.241,90
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	- 477.778,23
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	11.413.020,13
<i>di cui Equilibrio complessivo negativo da DANC che non peggiora il disavanzo di amm.</i>	0,00
<i>di cui Equilibrio complessivo negativo da DANC che peggiora il disavanzo di amm.</i>	0,00

L'andamento della gestione di competenza è così riassunto:

Entrate

Il grado di realizzazione delle previsioni delle entrate di competenza è il seguente:

ENTRATE	Previsioni definitive	Accertamenti	accertamenti su previsioni definitive
Titolo 1	0,00	0,00	
Titolo 2	52.931.701,09	52.212.402,83	98,64%
Titolo 3	2.583.108,68	4.183.445,66	161,95%
Titolo 4	293.823.028,16	132.547.788,21	45,11%
Titolo 5	0,00	0,00	
Titolo 6	0,00	0,00	
Titolo 7	0,00	0,00	
Titolo 9	24.725.000,00	20.603.297,32	83,33%
TOTALE	374.062.837,93	209.546.934,02	56,02%

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accertamenti competenza
				(B/A*100)
Titolo I	0,00	0,00	0,00	
Titolo II	52.931.701,09	52.212.402,83	45.281.579,92	86,73%
Titolo III	2.583.108,68	4.183.445,66	2.677.412,26	64,00%
Titolo IV	293.823.028,16	132.547.788,21	74.704.859,59	56,36%
Titolo V	0,00	0,00	0,00	

Spese

Il grado di effettuazione delle previsioni delle spese di competenza è il seguente:

USCITE	Previsioni definitive	Impegni	impegni su previsioni definitive
Titolo 1	56.931.106,72	45.319.686,58	79,60%
Titolo 2	403.332.324,71	72.024.256,28	17,86%
Titolo 3	0,00	0,00	
Titolo 4	0,00	0,00	
Titolo 5	0,00	0,00	
Titolo 7	24.725.000,00	20.603.297,32	83,33%
TOTALE	484.988.431,43	137.947.240,18	28,44%

Gli impegni di competenza conservati al 31/12/2023 sono esigibili.

Il Collegio ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

La composizione delle spese per macroaggregati della spesa corrente è la seguente:

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Totale
	TITOLO 1 - Spese correnti	
101	Redditi da lavoro dipendente	14.078.544,03
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	1.003.337,34
103	Acquisto di beni e servizi	28.603.726,24
104	Trasferimenti correnti	0,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00
106	Fondi perequativi	0,00
107	Interessi passivi	6.584,11
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	54.207,21
110	Altre spese correnti	1.573.287,65
100	TOTALE TITOLO 1	45.319.686,58

La composizione delle spese per macroaggregati della spesa in conto capitale è la seguente:

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Totale
	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	72.024.256,28
203	Contributi agli investimenti	0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00
205	Altre spese in conto capitale	0,00
200	TOTALE TITOLO 2	72.024.256,28

Fondo pluriennale vincolato

Il FPV complessivo risulta così determinato al 31/12/2023, derivante da determinazioni dirigenziali e da riaccertamento ordinario:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	01/01/2023	31/12/2023
FPV di parte corrente	5.438.694,91	3.469.230,38
FPV di parte capitale	91.046.979,33	126.032.276,86
FPV per partite finanziarie	0,00	0,00
TOTALE	96.485.674,24	129.501.507,24

L'importo del FPV trova corrispondenza:

- prospetto del risultato di amministrazione
- conto del bilancio - gestione delle spese
- riepilogo generale delle spese per missione
- riepilogo generale delle spese per titolo
- composizione per missioni e programmi del FPV - allegato b) al rendiconto.

Spesa di personale

Nella relazione sulla gestione di cui all'allegato B), come riapprovata modificata con determinazione dirigenziale n. 690/2024, al paragrafo 2.3.3 "Le spese correnti", è illustrata la spesa di personale per l'anno 2023.

In particolare, con riferimento ai limiti di spesa di cui all'art. 1, comma 562 della legge 296/2006 e all'art. 9, comma 28 del D.L.89/2010, si rileva per l'anno 2023 il rispetto di entrambi i limiti, come attestato dal Dirigente della Direzione delle Risorse Umane in apposita nota, corredata di specifico prospetto, acquisita agli atti del Collegio.

Il Collegio ha espresso i seguenti pareri al Piano triennale dei fabbisogni di personale 2023/2025 e alle sue integrazioni:

- con verbale n. 3 del 31/01/2023 - 1° provvedimento;
- con verbale n. 13 del 14/06/2023 - 2° provvedimento;
- con verbale n. 16 del 23/07/2023 - 3° provvedimento.

Il Collegio inoltre:

- con verbale n. 17 del 20/09/2023 ha certificato:
 - la costituzione del fondo delle risorse destinate alle retribuzioni di posizione e di risultato dei Dirigenti per l'anno 2023, formulata nel rispetto dei vigenti limiti normativi/contrattuali e dei vincoli di bilancio per l'esercizio 2022;

- con verbale n. 18 del 20/09/2023 ha certificato:
 - la costituzione del fondo per le risorse decentrate da destinare al personale non dirigente per l'anno 2023, formulata nel rispetto dei vigenti limiti normativi/contrattuali e dei vincoli di bilancio per l'esercizio 2023;
- con verbale n. 24 del 24/10/2023 ha certificato:
 - la compatibilità dei costi derivanti dalla ipotesi di contratto decentrato del personale dirigente per l'anno 2023 - nel rispetto del limite di cui all'art. 23, comma 2 del D.Lgs.n.75/2017 - con i vigenti limiti normativi/contrattuali e con i vincoli di bilancio per l'esercizio 2023;
- con verbale n. 25 del 24/10/2023 ha certificato:
 - la compatibilità dei costi derivanti dalla ipotesi di contratto decentrato del personale non dirigente per l'anno 2023 - nel rispetto del limite di cui all'art. 23, comma 2 del D.Lgs.n.75/2017 - con i vigenti limiti normativi/contrattuali e con i vincoli di bilancio per l'esercizio 2023.

6. LA GESTIONE DELL'INDEBITAMENTO

L'Ente non ha indebitamento.

7. DEBITI FUORI BILANCIO

Come illustrato al paragrafo 4) della relazione sulla gestione di cui all'allegato B) alla determinazione dirigenziale n. 690/2024, nel corso dell'esercizio 2023, l'Ente ha provveduto a riconoscere la legittimità dei seguenti debiti fuori bilancio, rientranti nelle fattispecie previste dall'art. 73 del D.Lgs.n.118/2011 ed in particolare:

1. debito lettera e), art. 73, deliberazione n. 6 del 31/01/2023 di euro 380.000,00 a favore del Consorzio di Bonifica Parmense relativo agli interventi classificati PR-E-1067 "Lavori urgenti di messa in sicurezza e ripristino della funzionalità della chiavica nel naviglio di Colorno", PR-E-1068 "Lavori urgenti di messa in sicurezza e ripristino della funzionalità della chiavica del Fumolenta in comune di Sorbolo" e PR-E-1069 "Lavori urgenti di messa in sicurezza e ripristino della funzionalità delle chiaviche del Gambalone in comune di Sorbolo" - cfr. parere favorevole Collegio verbale n. 2 del 24/01/2023;
2. debito lettera a), art. 73, determinazione Direttore n. 572 del 01/05/2023 di euro 448.839,67, a seguito dell'Ordinanza del 25 novembre 2022 emessa da parte del Tribunale di Parma, con la quale l'Agenzia viene condannata al pagamento dei 40 compensi di collaudo, oltre ad accessori di legge e interessi per i lavori dello sbarramento e della connessa cassa di laminazione del torrente Parma in

- località Marano a favore dei signori Emilio Baroncini, Luciana Napolitano e Bruno Travaglini, per un importo complessivo di euro 448.839 - cfr. parere favorevole Collegio verbale n. 10 del 16/05/2023;
3. debito lettera e), art. 73, deliberazione n. 20 del 15/06/2023 di euro 144.264,37 a favore dell'Impresa Trombi Costruzioni s.r.l di Langhirano (PR) relativi all'Accordo Quadro biennale 2019/2020 per lavori di manutenzione e gestione opere elettromeccaniche, impianti, strumentazioni e opere civili relativi alla stazione di sollevamento del Rio Loreto in comune di Alessandria (AL-E-316) - cfr. parere favorevole Collegio verbale n. 12 del 12/06/2023;
 4. debito lettera e), art. 73, deliberazione n. 38 del 16/11/2023 di euro 15.455,62 a favore del Dott. Narboni Fabrizio e al Dott. Cavalli Alfredo a titolo di compensi per l'attività svolta quali commissari della terna peritale ex art 21 del Dpr 327/2001, attività svolta nell'ambito dell'esecuzione del lavoro classificato PC-E-794 cfr. parere favorevole Collegio verbale n. 28 del 10/11/2023;
 5. debito lettera e), art. 73, deliberazione n. 42 del 16/11/2023 di euro 150.240,73 a favore dell'Impresa NEOCOS s.r.l. di Borgomanero (NO) relativi a lavori eseguiti, in via d'urgenza, in seguito all'evento di piena eccezionale del Fiume Sesia del 2-3 ottobre 2020, per il ripristino delle difese spondali a monte del Ponte Sr142 e la ricostruzione arginale in Loc. "Via Lungoesia" in comune di Romagnano Sesia (NO) - cfr. parere favorevole Collegio verbale n. 29 del 15/11/2023;
 6. debito lettera a), art. 73, determinazione Direttore n. 1602 del 11/12/2023 di euro 100.000,00, in esecuzione della sentenza n. 2119/2023 del Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche Firenze, che condanna AIPo, in solido con la provincia di Modena, al pagamento per risarcimento dei danni derivanti dalla rotta dell'argine del fiume Secchia del gennaio 2014, a favore della Sig.ra Edvige Rangoni Macchiavelli, quale rappresentante legale dell'Azienda agricola Villanova s.s., Azienda agricola Canaletto s.s., Azienda agricola Albareto s.s. nonché dell'Azienda agricola Le Provane s.s. - cfr. parere favorevole Collegio verbale n. 33 del 07/12/2023.

Il Collegio in sede di esame del rendiconto ha richiesto e ricevuto tramite posta elettronica in data odierna le attestazioni dei Dirigenti delle varie Direzioni in ordine all'inesistenza, alla data del 31 dicembre 2023, di debiti fuori bilancio non riconosciuti e/o non finanziati, riconducibili alle fattispecie di cui all'art. 73 del decreto legislativo n. 118/2011.

Di seguito si riportano le attestazioni pervenute attestanti che alla data attuale non sussistono le condizioni previste dall'art.73 del D.Lgs.n.118/2011 per il riconoscimento della legittimità di debiti fuori bilancio con riferimento al 31/12/2023:

- Direzione Navigazione
- Direzione Territoriale Idrografica Veneto
- Direzione Affari Istituzionali

- Direzione Tecnica Centrale
- Direzione Risorse Umane
- Direzione Territoriale Idrografica Emilia Orientale
- Direzione Territoriale Idrografica Piemonte Occidentale
- Direzione Territoriale Idrografica Lombardia Orientale
- Direzione Territoriale Idrografica Lombardia Occidentale
- Direzione Transizione Ecologica e Mobilità Dolce.

Mentre le seguenti Direzioni hanno attestato l'esistenza di debiti fuori bilancio al 31/12/2023 da ricondurre alle fattispecie di cui all'art. 73 del D.Lgs.n.118/2011 per lavori di pronto intervento e manutenzione straordinaria:

- Direzione Territoriale Idrografica Emilia Occidentale, per lavori di pronto intervento per un importo complessivo di euro 32.434,29;
- Direzione Territoriale Idrografica Piemonte Orientale, per lavori di pronto intervento, rivelatisi, a causa di una variante e di una revisione prezzi, più onerosi rispetto al previsto e realizzati senza la copertura finanziaria per un importo complessivo di euro 34.899,16.

8. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Le aziende, le società e gli enti che compongono il gruppo amministrazione pubblica - GAP - di AIPO, come definito con deliberazione n. 45 del 14/12/2023, sono i seguenti:

- CSI Piemonte - quota di partecipazione 0,79%
- Lepida S.c.p.A. - quota di partecipazione 0,0014%

L'Ente in data 16/11/2023 con deliberazione del Comitato di Indirizzo n. 42 ha provveduto ad approvare la razionalizzazione delle partecipazioni pubbliche e la relativa ricognizione periodica - ex art. 20 D.Lgs.n.175/2016.

Ai fini dell'asseverazione di cui all'art.11, comma 6, lett. j), D.Lgs.n.118/2011, il Collegio alla data attuale ha provveduto ad asseverare i rapporti reciproci di debito/credito con la Regione Veneto in data 20/05/2024 e con la Regione Piemonte in data 10/06/2024.

In data 28/05/2024 l'Ente ha trasmesso al Collegio la nota informativa, sottoscritta digitalmente in pari data dalla Dirigente della Direzione Centrale Programmazione, Bilancio e Ragioneria e Controlli, attestante gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci nei confronti di Lepida S.c.p.a., costituente il Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP), corredata di tutta la documentazione dell'Ente e dell'Organismo partecipato ivi compresa l'asseverazione della rispettiva società di revisione.

In data 10/06/2024 l'Ente ha trasmesso al Collegio la nota informativa, sottoscritta digitalmente in pari data dalla Dirigente della Direzione Centrale Programmazione, Bilancio e Ragioneria e Controlli, attestante gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci nei confronti di CSI Piemonte Consorzio Sistema Informativo costituente il Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP), corredata di tutta la documentazione dell'Ente e dell'Organismo partecipato ivi compresa l'asseverazione della rispettiva società di revisione.

Pertanto, ai fini di quanto previsto dall'art.11, comma 6, lett. j), D.Lgs.n.118/2011, dall'esame della documentazione ricevuta, il Collegio **procede in questa sede ad asseverare gli esiti della verifica dei debiti e crediti reciproci** con gli Organismi partecipati costituenti il GAP, nelle risultanze riepilogate nella sottostante tabella:

PROSPETTO DEBITI E CREDITI AIPO ENTI E SOCIETA' PARTECIPATE AL 31/12/2023 AI SENSI DELL'ART.11 COMMA 6 LETTERA J DEL D. LGS.118/2011				
Nome organismo	Debiti AIPO Residui passivi	Crediti dichiarati da Organismo	Differenza	Note
CSI PIEMONTE CONSORZIO SISTEMA INFORMATIVO	237.554,21	77.174,59	160.379,62	Asseverazione società revisione - Residuo passivo esistente nella contabilità di AIPO - Riconciliazione differenze effettuata - Importo residuo passivo sovrastimato da parte di AIPO
LEPIDA S.C.P.A.	218.559,83	79.734,13	138.825,70	Asseverazione società revisione - Residuo passivo esistente nella contabilità di AIPO - Riconciliazione differenze effettuata - Importo residuo passivo sovrastimato da parte di AIPO
TOTALE	456.114,04	156.908,72	299.205,32	
Nome organismo	Crediti AIPO Residui attivi	Debiti dichiarati da Organismo	Differenza	Note
CSI PIEMONTE CONSORZIO SISTEMA INFORMATIVO	0,00	20.911,58	-20.911,58	Asseverazione società revisione
LEPIDA S.C.P.A.	0,00	0,00	0,00	Asseverazione società revisione
TOTALE	0,00	20.911,58	-20.911,58	

Il Collegio

raccomanda:

- di assumere senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle differenze riscontrate;

prescrive (come già prescritto in sede di esame del rendiconto 2022):

- di procedere ad effettuare la verifica dei debiti e crediti reciproci con i propri organismi partecipati in sede di riaccertamento ordinario dei residui al fine di poter tener conto già in questa sede e conseguentemente in sede di rendiconto dei relativi esiti, quindi di coinvolgere in merito le Direzioni referenti;

chiede:

la correzione della tabella riportata a pagina 41) della relazione sulla gestione relativamente ai crediti e debiti reciproci verso CSI, come asseverati dalla società di revisione dello stesso, e come indicato correttamente nella tabella sopra riportata.

9. PNRR

Il Collegio richiama in particolare i verbali n. 6 del 24/03/2023 e n. 9 del 28/04/2023 redatti a seguito di riunioni intercorse con i vari Dirigenti dell’Agenzia, finalizzate a verificare lo stato di attuazione del sistema di controllo e monitoraggio che le norme vigenti impongono ai progetti finanziati con risorse derivanti dal PNRR e dal PNC.

Il Collegio richiama altresì il verbale n. 22 del 03/10/2023 recante *“Tabella PNRR - Delibera Sezione Autonomie Corte Conti n. 5/2023”*, il cui contenuto si ritiene opportuno riportare integralmente *“Il Collegio dei Revisori rammenta che in data 10/08/2023 ha comunicato, tramite email, ai referenti di Agenzia che la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con deliberazione n. 5 del 04/05/2023 ha approvato le linee guida per la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti sul bilancio di previsione delle Regioni e delle Province autonome per gli esercizi 2023-2025 e con deliberazione n. 7 del 04/05/2023 le linee guida per la relazione dell’Organo di revisione sul bilancio di previsione degli Enti Locali, ai sensi dell’art. 1, commi 166 e seguenti, della legge n. 266/2005 e le relative note metodologiche. Per un efficace e tempestivo monitoraggio dello stato di attuazione dei progetti collegati al PNRR, è stata introdotta una nuova tabella allegata al questionario, con richiesta di compilazione con dati aggiornati al 30/06/2023, al fine di fornire un quadro complessivo degli interventi attivati e verificarne lo stato di avanzamento finanziario, procedurale e fisico. Come meglio specificato nell’allegata nota metodologica, i termini per la trasmissione della tabella sono stati indipendenti rispetto a quelli per l’invio del questionario sul bilancio di previsione 2023-2025 e, al fine di monitorare l’avanzamento dei progetti alla data del 31/12/2023, la tabella verrà nuovamente sottoposta agli Organi di revisione, secondo modalità che saranno indicate dalla Sezione Autonomie.*

Il Collegio, in considerazione del fatto che AIPo risulta soggetto attuatore di importanti progetti finanziati da ingenti risorse PNRR, ha valutato che anche per l’Agenzia, seppur non obbligata, in quanto non rientrante tra le fattispecie di enti contemplati dalle su richiamate deliberazioni, si procedesse a compilare la medesima tabella entro il termine del 30/09/2023, con aggiornamento al 30/06/2023 per finalità di monitoraggio interno e a supporto della propria attività di controllo.

I Collegi dei Revisori delle Regioni e gli Organi di revisione degli Enti Locali hanno potuto scaricare la citata tabella in excel direttamente dalla piattaforma “QFIT - Questionari Finanza Territoriale” della Corte dei Conti precompilata in alcuni campi. Il Collegio dei Revisori pertanto ha trasmesso ai referenti di AIPo, sempre con email del 10/08/2023, la citata tabella con tutti i campi vuoti, chiedendo la collaborazione della Direzione centrale Programmazione, Bilancio e Controllo per la raccolta di tutte le informazioni e documenti alle varie Direzioni interessate e per la compilazione dei dati richiesti nei vari campi.

Nella riunione del 28 settembre scorso, tenutasi presso la sede dell’Ente, la Dirigente della Direzione centrale Programmazione, Bilancio e Controllo, Dott.ssa Stefania Alfreda Riccò, e la Dott.ssa Simona Saiu

hanno illustrato sia la tabella compilata che rileva lo stato di attuazione dei vari interventi PNRR, sia la relazione a corredo della stessa, mostrando anche il link dove è possibile reperire le cartelle contenenti la documentazione dei vari progetti. La suddetta documentazione è stata anticipata al Collegio per email nei giorni immediatamente precedenti.

Il Collegio rileva il corposo lavoro di raccolta dati effettuato dalla Direzione centrale Programmazione, Bilancio e Controllo, mirato a fornire un adeguato ausilio per la sua attività di controllo, ma nel contempo munire anche AIPO di uno strumento utile per un efficace e tempestivo monitoraggio dello stato di attuazione dei progetti PNRR.

La relazione redatta dalla Direzione centrale Programmazione, Bilancio e Ragioneria, Controlli descrive, per ciascuna sezione della Tabella, la procedura di verifica effettuata e i riferimenti delle evidenze al fine di assicurare l'agevole rintracciabilità delle informazioni:

- *Parte precompilata*
- *Sezione stato del Progetto/CUP*
- *Sezione dati finanziari*
- *Informazioni varie*

È stato creato un apposito archivio documentale con la creazione in modalità informatizzata, per ciascun progetto, di un fascicolo denominato con il CUP e la classifica del lavoro, contenente tutte le evidenze atte a documentare l'attività di controllo effettuata.

All'interno di ciascun fascicolo sono presenti le seguenti sottocartelle per tutti gli interventi, anche se non popolate:

1. *Stato del progetto*
2. *Finanziamento progetto*
3. *Esercizi precedenti al 2022*
4. *Anticipazioni*
5. *Esercizio 2022*
6. *Programmazione*
7. *Cronoprogramma*

Tale archivio è stato messo a disposizione del Collegio dei Revisori.

Per la compilazione della sezione cosiddetta precompilata, che si conclude con il riscontro della presenza, o meno, del medesimo CUP nella piattaforma ReGiS alla data del 20/03/2023, si è proceduto a confrontare l'elenco degli interventi PNRR, estratto dalla Banca Dati Cup alla data del 29/08/2023 fornito dall'Ufficio Programmazione Bilancio, Lavori e Acquisti, con l'elenco estratto da ReGiS in formato excel, file denominato "Lista_Progetti_ReGis_04092023".

Si segnala che i CUP presenti nella Banca Dati Cup sono in totale 24 mentre su Regis risultano 23, in quanto l'intervento relativo ad "AL-E-1795" (CUP B36F22000050001), secondo quanto comunicato dall'Ufficio di Alessandria è stato accorpato all'intervento "AL-E-1794". L'Ufficio ha provveduto a fornire il Decreto di Rimodulazione dell'Allegato 1 del Decreto del Capo del Dipartimento della Protezione civile, rep. n. 2777 del 21/10/2022.

In attesa di provvedimento di presa d'atto della Regione Piemonte, si specifica che gli importi indicati nel file si riferiscono agli stanziamenti attualmente registrati in bilancio e che verranno aggiornati dopo relativa variazione di bilancio.

I dati contenuti in tale sezione riguardano le seguenti informazioni:

- *Missione Componente: individua la Missione e Componente PNRR associata al CUP*
- *Codice Misura: individua la Misura PNRR associata al CUP*
- *Nome Tematica: definizione della Misura PNRR*
- *Codice CUP: Codice Unico di Progetto assegnato in fase di attivazione*
- *Descrizione aggregata: descrizione del singolo progetto*
- *Presente Obiettivo Nazionale in scadenza entro il 2023: evidenzia se è presente un Milestone o Target negli anni da 2020 a 2023 (dato richiesto alle Direzioni competenti)*
- *Costo Progetto da DIPE: costo totale del progetto assegnato da atto formale dell'ente in fase di attivazione del CUP*
- *Importo finanziato da DIPE: rappresenta un di cui del costo progetto ed è la quota ascrivibile alla richiesta di finanziamento pubblico (inclusa la quota PNRR)*
- *CUP presente in ReGiS evidenzia se il progetto/CUP sia stato registrato o meno in ReGiS.*

I Cup presenti su Regis sono 23, i progetti associati ai Cup in stato "avviato" sono in totale 30.

Si segnala che relativamente al CUP B94H20001600001, relativo al progetto con classifica MO-E-1383 l'intervento è stato suddiviso in due lotti. Qualora ad un CUP sono associati "n" interventi, sono state inserite "n" righe che riportano lo stesso CUP e nella colonna Costo Progetto da DIPE il costo totale assegnato in fase di attivazione del CUP, che corrisponde alla somma dei singoli progetti. Nella tabella sono riportati complessivamente 24 CUP associati a 31 progetti.

Sezione stato del Progetto/CUP

Su Regis è stato verificato che tutti i progetti sono in stato Avviato.

Il Collegio prende atto che per i seguenti progetti AIPo è soggetto realizzatore o soggetto attuatore di secondo livello in quanto soggetto attuatore di primo livello risultano le Regioni:

Codice Loc. Progetto – B31B22001300006 VENTO PIEMONTE – REGIONE PIEMONTE

Codice Loc. Progetto – B91B2200127006 VENTO EMILIA ROMAGNA 1 – REGIONE EMILIA ROMAGNA

Codice Loc. Progetto – B81B22001390007 VENTO EMILIA ROMAGNA 2 – REGIONE EMILIA ROMAGNA

Codice Loc. Progetto – B61B22001030006 VENTO LOMBARDIA 1 – REGIONE LOMBARDIA

Codice Loc. Progetto – B21B22000960008 VENTO LOMBARDIA 2 – REGIONE LOMBARDIA

Per ciascun progetto è stato reperito, ordinato e archiviato nel fascicolo 2. “Finanziamento Progetto” il decreto di assegnazione delle risorse e la schermata dell’anagrafica del progetto presente su Regis. È stato verificato l’importo del costo del progetto.

Al fine di consentire la tracciabilità della documentazione e delle carte di lavoro, è stata inserita nel file excel “Tabella PNRR” una colonna con indicazione della classifica del lavoro quale cross reference.

Sezione dati finanziari

Tale sezione dedicata ai dati finanziari si riferisce a tutti i dati relativi al progetto, indipendentemente dalla fonte, non solo quelli collegati al finanziamento PNRR, in quanto oggetto del monitoraggio è l’intero progetto.

In particolare, sono richiesti:

1. Esercizi precedenti al 2022

Il Collegio prende atto che soltanto per la classifica “RE-E-230-M” sono presenti dei dati precedenti al 2022. È stato predisposto apposito foglio di lavoro denominato “B89H18000250002_Dati precedenti al 2022”, con il dettaglio degli accertamenti, impegni e pagamenti suddivisi per anno. È stato elaborato ulteriore prospetto “Dettaglio Pagamenti 2019-2020-2021”, con il dettaglio degli ordinativi di pagamento. Entrambi i file sono archiviati nel fascicolo 3. “Esercizi Precedenti al 2022”.

2. Anticipazioni

Per ciascun progetto è stata verificata l’esistenza della richiesta di anticipazione, archiviando il documento nel fascicolo 4. “Anticipazioni”, unitamente alla copia della Reversale dell’incasso.

Per i progetti di seguito indicati è stato riportato l’importo dell’anticipazione nell’apposita colonna, tali anticipazioni risultano liquidate dalla Regione Piemonte nel mese di maggio 2023, ma non risulta ancora pervenuto l’incasso alla data del 06/09/2023:

- AL-E-1796

- AL-E-1797

- AL-E-1798

- AL-E-1799

- AL-E-1800

- AL-E-1801

- AL-E-1802

- AT-E-753

- CN-E-1194

- TO-E-1299

3. Esercizio 2022

Relativamente alle entrate, per avere un quadro complessivo delle risorse da utilizzare ai fini degli investimenti PNRR, sono forniti i seguenti dati:

- Accertamenti (gli enti possono accertare le risorse del PNRR e del PNC sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, senza dover attendere l'impegno dell'amministrazione erogante, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti);
- FPV Entrata attivato per trasferimenti anticipazione PNRR (i trasferimenti versati in anticipo sono accertati con imputazione all'esercizio in cui è previsto l'effettivo incasso e, per la copertura delle spese imputate agli esercizi successivi, è attivato il Fondo pluriennale Vincolato);
- Utilizzo avanzo vincolato PNRR (risorse vincolate per gli investimenti PNRR presenti nel risultato di amministrazione).

Relativamente alla Spesa, i dati forniti sono relativi a:

- Impegni (a seguito del perfezionamento delle obbligazioni di spesa, gli impegni devono essere registrati con imputazione agli esercizi previsti nel cronoprogramma);
- FPV di spesa (l'importo del FPV attivato per le anticipazioni non utilizzate nel corso dell'esercizio);
- Avanzo vincolato al 31/12/2022;
- Pagamenti (importo dei pagamenti effettuati nel corso del 2022).

È stato elaborato apposito file excel, denominato Esercizio 2022, in cui sono stati riportati i dettagli dei dati contabili inseriti. Per quanto riguarda l'avanzo vincolato al 31/12/2022 è stato fornito dall'Ufficio Bilancio il prospetto dettagliato dell'Allegato A2 relativo all'Allegato A2 - Risultato di amministrazione - quote vincolate, con indicazione delle classifiche degli interventi.

4. Programmazione (Dati Preventivo Spesa)

Con riferimento alla programmazione, sono indicati gli importi degli stanziamenti di spesa previsti nel bilancio di previsione 2023-2025 nonché per gli esercizi successivi.

Si è provveduto a estrarre dal Programma contabile il dettaglio dei capitoli di spesa con gli stanziamenti 2023-2024-2025:

il file in excel denominato "REP_CAP_003_-_Capitoli_di_spesa_con_stanziato_impegnato" è archiviato nella sottocartella 6. "Programmazione".

Sono stati archiviati nelle rispettive cartelle i cronoprogrammi di spesa forniti dalle Direzioni interessate eccetto le DTI Lombardia Occidentale e Orientale che non hanno ancora provveduto alla trasmissione.

5. Cronoprogramma

La tabella prevede, infine, le informazioni relative al cronoprogramma dell'investimento.

In particolare, si chiede di specificare quale sia la fase procedurale conclusa alla data del 30/06/2023 (le fasi procedurali considerate sono quelle presenti in ReGIS), nonché la data di “fine prevista” e la data di fine effettiva al fine di verificare il rispetto delle tempistiche definite nel cronoprogramma.

La compilazione di tale sezione è avvenuta a cura delle varie Direzioni di riferimento. I dati forniti sono stati archiviati nella sottocartella 7. “Cronoprogramma”.

Il Collegio richiede alla Direzione Transizione Ecologica e Mobilità Dolce di fornire, appena possibile, alla Direzione centrale Programmazione, Bilancio e Controllo i dati richiesti”.

Il Collegio rammenta che l’Agenzia con determina dirigenziale n. 457 del 17/04/2023 avente ad oggetto “COSTITUZIONE DELL’UNITA’ OPERATIVA E DI COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA’ INERENTI AL PNRR” ha costituito l’Unità di Coordinamento delle attività inerenti il PNRR, attribuendole in particolare le seguenti funzioni e compiti:

- presidiare le diverse tipologie di controllo di area tecnica, specialistica ed amministrativa inerenti i progetti di PNRR di cui l’Agenzia è soggetto attuatore;
- recepire e sintetizzare gli indirizzi dell’Amministrazione per l’attuazione del PNRR;
- assumere la piena responsabilità del raggiungimento degli obiettivi di realizzazione del PNRR, nei tempi indicati, compresa l’individuazione delle possibili automazioni e semplificazioni dei processi interni ed il miglioramento nella gestione dei flussi informativi, con particolare attenzione alla gestione del dato;
- definire la mappatura degli interventi ed il relativo cronoprogramma delle fasi e dei tempi di realizzazione; monitorare, ad intervalli regolari, lo stato di avanzamento procedimentale, fisico e finanziario dei singoli progetti di competenza delle diverse Direzioni, anche con riguardo alla sostenibilità finanziaria dei progetti per l’intero orizzonte temporale di durata.

Con la citata determina si è stabilito, altresì, che l’Unità di coordinamento è composta dai Dirigenti dell’Agenzia e che dovrà riunirsi almeno una volta al mese o con diversa frequenza sulla base delle necessità manifestatesi via via.

L’Unità di coordinamento si è riunito per la prima volta in data 28/04/2023 come da verbale n. 1, trasmesso per opportuna conoscenza a questo Collegio.

L’attività di verifica svolta in merito da questo Collegio, avviata dall’esercizio 2022, ha accertato che al fine di garantire la perimetrazione prevista dall’art. 9 del D.L. n. 77/2021, sotto il profilo della tracciabilità contabile, l’Agenzia ha istituito appositi capitoli per l’individuazione delle entrate e delle spese relative al finanziamento specifico integrando la descrizione dei capitoli con l’indicazione della missione, componente, investimento e CUP.

Nel corso del 2023 e sino alla data odierna sono stati trasmessi i seguenti verbali dell'Unità di coordinamento:

Anno 2023

- verbale n. 1 del 28/04/2023
- verbale n. 2 del 29/05/2023
- verbale n. 3 del 30/06/2023
- verbale n. 4 del 28/07/2023
- verbale n. 5 del 25/08/2023
- verbale n. 6 del 29/09/2023
- verbale n. 7 del 13/11/2023

Anno 2024

- verbale n. 1 del 18/01/2024
- verbale n. 2 del 07/03/2024
- verbale n. 3 del 24/04/2024

Il Collegio in data 26 marzo 2024 si è riunito in Collegamento con i referenti dell'Ente per un nuovo aggiornamento sullo stato dei progetti finanziati da risorse PNRR.

Come illustrato al paragrafo 2.5 "Entrate e Spese PNRR" della relazione sulla gestione, l'Agenzia è attualmente coinvolta in 30 progetti riguardanti le seguenti misure del PNRR:

- Misura M2C4 - Tutela del territorio e della riserva idrica - Investimento 3.3 - Rinaturazione dell'area del Po;
- Misura M2C4 - Tutela del territorio e della riserva idrica - Investimento 4.1 - Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico;
- Misura M2C4 - Tutela del territorio e della riserva idrica - Investimento 2.1b - Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico;
- Misura M2C2 - Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile - Investimento 4.1 - Rafforzamento mobilità ciclistica (piano nazionale delle ciclovie).

Sempre al paragrafo 2.5, sono riportati in apposite tabelle tutti i dati informativi e finanziari afferenti i progetti PNRR, in particolare con riferimento agli investimenti sono riportati in 12 colonne i seguenti dati:

- colonna 1 - descrizione Direzione referente
- colonna 2 - classifica
- colonna 3, 4, 5, 6 - titolo, descrizione, missione, programma
- colonna 7 - stanziamento finale 2023
- colonna 8 - impegnato di competenza 2023

- colonna 9 - % capacità di attivazione (= rapporto valore colonna 8 e 7)
- colonna 10 - pagamenti
- colonna 11 - % capacità di realizzazione (= rapporto valore colonna 10 e 8)
- colonna 12 - descrizione capitolo.

10. LA CONTABILITÀ ECONOMICA-PATRIMONIALE

La contabilità economico-patrimoniale è di tipo conoscitivo.

La redazione dello stato patrimoniale e del conto economico sono elaborati internamente.

Gli inventari risultano aggiornati.

STATO PATRIMONIALE

Le risultanze dello stato patrimoniale sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2023	2022	differenza
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONI AL FONDO DI DOTAZIONE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	€ 815.507.040,25	€ 749.986.478,73	€ 65.520.561,52
C) ATTIVO CIRCOLANTE	€ 267.312.933,99	€ 198.110.797,94	€ 69.202.136,05
D) RATEI E RISCONTI	€ 733.721,48	€ 111.239,69	€ 622.481,79
TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)	€ 1.083.553.695,72	€ 948.208.516,36	€ 135.345.179,36
A) PATRIMONIO NETTO	€ 530.693.932,94	€ 557.169.375,32	€ -26.475.442,38
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€ 20.610.485,90	€ 25.551.494,88	€ -4.941.008,98
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
D) DEBITI	€ 40.597.247,67	€ 39.051.665,06	1.545.582,61
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	€ 491.652.029,21	€ 326.435.981,10	€ 165.216.048,11
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D)	€ 1.083.553.695,72	€ 948.208.516,36	€ 135.345.179,36
TOTALE CONTI D'ORDINE	€ 129.501.507,24	€ 96.485.674,24	€ 35.015.833,00

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni al 31/12/2023 rilevano un valore complessivo di euro 815.507.040,25 e rispetto a quelle dell'esercizio precedente - pari a euro 749.986.478,73 - registrano un incremento di euro 65.520.561,52.

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a euro 767.497.686,32 e più precisamente:

- euro 185.244,21 software
- euro 759.151.680,90 immobilizzazioni in corso ed acconti
- euro 8.160.761,21 altre immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni materiali, rilevate per un valore complessivo al 31/12/2023 di euro 47.651.683,77 rispetto a quelle dell'esercizio precedente - pari a euro 47.323.493,09 - registrano un decremento di euro 328.190,68

Tra le immobilizzazioni materiali risultano:

- beni demaniali per euro 60.363,00 che non erano presenti nell'esercizio precedente;
- altre immobilizzazioni materiali per euro 29.003.679,53 di cui in particolare euro 228.146,18 per terreni, euro 25.840.655,60 per fabbricati, euro 1.252.074,87 per impianti e macchinari, euro 664.254,99 per attrezzature, euro 479.115,40 per mezzi di trasporto, euro 249.860,98 per macchine d'ufficio, euro 221.949,88 per mobili ed arredi, euro 67.621,63 per altri beni materiali;
- immobilizzazioni in corso per euro 18.587.641,24.

Le immobilizzazioni finanziarie, costituite da partecipazioni verso altri soggetti, registrano un valore di euro 357.670,16 e rispetto a quelle dell'esercizio precedente - pari a euro 362.486,91 - registrano un decremento di euro 4.816,75. Come illustrato nella nota integrativa le partecipazioni sono state valorizzate con il metodo del Patrimonio Netto.

Crediti

I crediti al 31/12/2023 ammontano a euro 163.240.576,26 e rispetto a quelli dell'esercizio 2022 - pari a euro 141.114.584,91- registrano un incremento di euro 22.125.991,35.

Le voci risultano:

- crediti di natura tributaria di euro 2.890,00
- crediti per trasferimenti e contributi di euro 161.492.130,10 di cui verso amministrazioni pubbliche di euro 160.960.501,93 e verso altri soggetti di euro 531.628,17
- crediti verso clienti di euro 225.618,04
- altri crediti di euro 1.519.938,12

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale	+	€ 163.240.576,26
Fondo svalutazione crediti	+	€ 7.921.117,26
Saldo Credito IVA al 31/12	-	€ 2.890,00
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali	+	€ 0,00
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale	-	€ 2.048.965,00
Altri crediti non correlati a residui	-	€ 23.558,62
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale	+	€ 0,00
RESIDUI ATTIVI	=	€ 169.086.279,90

Liquidità

Le liquidità complessive al 31/12/2023 sono pari a euro 104.072.357,73 e rispetto a quelle dell'esercizio precedente - pari a euro 56.996.213,03 - registrano un incremento di euro -47.076.144,70.

Le liquidità sono composte esclusivamente dal conto di tesoreria.

Ratei e risconti attivi

I ratei attivi ammontano ad euro 733.721,48. Come illustrato nella relazione economico patrimoniale i ratei attivi sono rappresentati dagli interessi attivi di competenza 2023 accreditati nel 2024.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto al 31/12/2023 pari a euro 530.693.932,94 evidenzia rispetto all'esercizio precedente pari a euro 557.169.375,32 un decremento di euro 26.475.442,38.

Il fondo di dotazione al 31/12/2023 è pari a euro 157.447.260,13.

Nel prospetto sottostante si riportano le variazioni:

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO		
AI	FONDO DI DOTAZIONE	€ 0,00
	<i>Riserve</i>	
All b	da capitale	€ 0,00
All c	da permessi di costruire	€ 0,00
All d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali ind.	€ -600.690,54
All e	altre riserve indisponibili	€ 0,00
All f	altre riserve disponibili	€ 0,00
AIII	risultato economico dell'esercizio	€ 14.586.146,01
AIV	risultati economici di esercizi precedenti	€ -40.460.897,85
AV	riserve negative per beni indisponibili	€ 0,00
	TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	€ - 26.475.442,38

Fondo rischi ed oneri

Il fondo per rischi ed oneri al 31/12/2023 è pari a euro 20.610.485,90 e rispetto all'esercizio precedente evidenzia un decremento di euro 4.941.008,98.

Sono stati rilevati alla voce "Altri" i medesimi fondi risultanti dall'allegato A/1, già illustrati nel paragrafo 4) della presente relazione con esclusione del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Debiti

I debiti al 31/12/2023 ammontano a euro 40.597.247,67 e rispetto a quelli dell'esercizio 2022 - pari a euro 39.051.665,06- registrano un incremento di euro 1.545.582,61.

Le voci più rilevanti risultano:

- debiti verso fornitori di euro 7.776.570,63
- altri debiti di euro 32.820.677,04.

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

	DEBITI	+	€ 40.597.247,67
	DEBITI DA FINANZIAMENTO	-	€ 0,00
	SALDO IVA (SE A DEBITO)	-	770,00
	RESIDUO TITOLO IV + INTERESSI MUTUI	+	€ 0,00
	ANICIPAZIONI LIQUIDITA'	-	€ 0,00
	Impegni pluriennali titolo III e IV	-	€ 0,00
	Altri residui non connessi a debiti	+	€ 0,00
	RESIDUI PASSIVI	=	€ 40.596.477,67

Ratei e risconti e contributi agli investimenti

Il totale ratei e risconti al 31/12/2023 è pari a euro 491.652.029,21 e rispetto all'esercizio precedente registrano un incremento di euro 165.216.048,11.

Come illustrato nella relazione economica e patrimoniale i ratei passivi per un importo di € 479.935,84, sono composti dai costi del personale dirigente e di comparto anno 2023 esigibili nell'anno 2024. I risconti passivi sono determinati dai contributi agli investimenti per € 489.237.767,49 (compreso FPV per le spese in c/capitale), dai trasferimenti correnti per FPV riguardante le spese correnti per € 1.934.325,88.

Conti d'ordine

Si richiama quanto previsto dal punto 7) del principio contabile applicato di cui all'allegato n. 4/3 al D.Lgs.n.118/2011 *"... Anche negli enti pubblici devono essere iscritti, in calce allo stato patrimoniale, i conti d'ordine, suddivisi nella consueta triplice classificazione: rischi, impegni, beni di terzi, che registrano gli accadimenti che potrebbero produrre effetti sul patrimonio dell'ente in tempi successivi a quelli della loro manifestazione. Si tratta, quindi, di fatti che non hanno ancora interessato il patrimonio dell'ente, cioè che non hanno comportato una variazione quali-quantitativa del patrimonio, e che, di conseguenza, non sono stati registrati in contabilità generale economico-patrimoniale, ovvero nel sistema di scritture finalizzato alla determinazione periodica della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'ente. ... Lo scopo dei "conti d'ordine" è arricchire il quadro informativo di chi è interessato alla situazione patrimoniale e finanziaria di un ente. Tali conti, infatti, consentono di acquisire informazioni su un fatto rilevante accaduto,*

ma che non ha ancora tutti i requisiti indispensabili per potere essere registrato in contabilità generale”.

I Conti d'ordine ammontano a euro e sono relativi a:

Impegni su esercizi futuri per euro 129.501.507,24.

CONTO ECONOMICO

Le risultanze del conto economico sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2023	2022	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	€ 62.437.752,07	€ 64.058.795,64	€ -1.621.043,57
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	€55.291.214,56	€ 62.269.650,52	€ -6.978.435,96
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	€ 2.151.548,76	€ 120.940,31	€ 2.030.608,45
D) RETTIFICHE ED ONERI STRAORDINARI	€ -8.816,75	€ -2.437,57	€ -6.379,18
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	€ 6.843.146,61	€ -346.344,79	€ 7.189.491,40
IMPOSTE	€ -878.682,93	€ -893.715,88	€ 15.032,95
RISULTATO D'ESERCIZIO	€ 15.253.733,20	€ 667.587,19	€ 14.586.146,01

La gestione ordinaria (differenza tra componenti positivi e negativi) evidenzia un risultato positivo di euro 7.146.537,51 e rispetto all'esercizio precedente evidenzia una variazione positiva di euro 5.357.392,39.

Come illustrato nella nota integrativa tale variazione positiva è dovuta principalmente a minori spese di acquisto di beni di consumo, di spese del personale e di spese per prestazione di servizi; inoltre vi è una variazione positiva da imputare agli interessi attivi maturati sul conto corrente di Tesoreria e di variazioni positive derivanti dalla gestione straordinaria.

Complessivamente la gestione registra rispetto all'esercizio precedente una variazione positiva di euro 14.586.146,01.

L'esercizio 2023 chiude con un utile d'esercizio di euro 15.253.733,20, che viene riportato a nuovo.

11.RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

Il Collegio prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione sulla gestione complessivamente in aderenza a quanto previsto dall'art. 11, comma 6, D.L.gs.118/2011 comprensiva anche della nota integrativa sulle risultanze economico patrimoniali (paragrafo 7).

12. CONSIDERAZIONI, RACCOMANDAZIONI E PROPOSTE

Il Collegio, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate, attesta che nel 2023 non sono state riscontrate gravi irregolarità contabili e finanziarie.

Il Collegio,

in particolare evidenza di aver constatato:

- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria (rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari, debiti fuori bilancio, etc.);
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, (contenimento spese di personale e di indebitamento);
- l'attendibilità delle previsioni, la veridicità del rendiconto e l'utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;
- la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e del fondo rischi contenzioso;

raccomanda:

- come già evidenziato nel parere al riaccertamento ordinario dei residui di attivare tutte le azioni necessarie a migliorare la capacità di smaltimento dei residui attivi con riferimento alle annualità più vetuste;
- per i progetti finanziati con risorse derivanti dal PNRR-PNC, nel rispetto di quanto previsto dalle norme vigenti, di garantire, attraverso le misure adottate di monitoraggio e controllo, la tracciabilità delle operazioni, sia dal punto di vista del flusso documentale e della relativa archiviazione/conservazione digitale, sia contabile. Si rappresenta come nel nuovo contesto sia fondamentale individuare procedure che consentano un puntuale monitoraggio ed un facile accesso e riproduzione della documentazione amministrativa (atti, progetti, etc..) e contabile (fatture, liquidazioni, mandati, quietanze) ai fini delle attività di rendicontazione degli interventi finanziati e delle eventuali attività di controllo e di audit;
- di assumere senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie in sospeso con i propri organismi partecipati costituenti il GAP, come specificato nel paragrafo 8) della presente relazione;

prescrive

- **alle Direzioni competenti di procedere ad effettuare la verifica dei debiti e crediti reciproci con i propri organismi partecipati costituenti il GAP in sede di riaccertamento ordinario dei residui al**

fine di poter tener conto già in questa sede e conseguentemente in sede di rendiconto dei relativi esiti;

sottolinea l'importanza:

- di monitorare periodicamente ed aggiornare i cronoprogrammi di spesa dei vari interventi al fine di una più puntuale corrispondenza degli stessi con il bilancio.

13.CONCLUSIONI

Il Collegio tenuto conto:

- del visto di regolarità contabile espresso dalla Dirigente della Direzione Bilancio Dott.ssa Stefania Alfreda Riccò alla determina dirigenziale n. 690 del 06/06/2024 recante la riapprovazione del rendiconto 2023;
- delle verifiche svolte in sede di riaccertamento ordinario e di rendiconto;
- della necessità di provvedere tempestivamente al riconoscimento dei debiti fuori bilancio emersi in questa sede, prevedendo le necessarie coperture finanziarie in sede di assestamento del bilancio 2024/2026;
- **di tutto quanto esposto, rilevato, raccomandato, prescritto e richiesto nella presente relazione, con particolare riferimento ai paragrafi 2), 3) e 8), che sarà oggetto di successivi controlli da parte di questo Collegio;**

richiamati

i verbali ed i pareri espressi con riferimento all'esercizio 2023, depositati agli atti dell'Ente;

attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione

ed esprime complessivamente giudizio positivo

per l'approvazione del Rendiconto della gestione 2023 dell'Agenzia Interregionale per il Fiume PO, con l'invito a trasmettere la presente relazione al Consiglio D'Indirizzo.

11 giugno 2024

Firma digitale

Il Collegio dei Revisori
Dott. Diego Confalonieri
Dott.ssa Grazia Zeppa